

Allegato A al Bando 2016 approvato con delibera della Giunta regionale n. 979/2016

**SCHEMA PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO PARTECIPATIVO**  
**BANDO REGIONALE 2016 (legge regionale n.3/2010)**

Il presente Schema di progetto va compilato in ogni sua parte e sottoscritto con firma digitale dal Legale Rappresentante del soggetto richiedente.

**A) TITOLO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO**

Indicare nel seguente campo il titolo del processo di partecipazione:

ACCAVENTIQUATTRO. La comunità progetta opportunità di sostegno all'inclusione scolastica, extra-scolastica e del tempo libero di bambini disabili.

**B) SOGGETTO RICHIEDENTE**

Indicare per esteso la denominazione del soggetto richiedente il contributo:

Re.Search Società Cooperativa Sociale

Barrare con una X la casella relativa alla tipologia del soggetto richiedente:

<input type="checkbox"/>	Unione di comuni
<input type="checkbox"/>	Ente locale
<input type="checkbox"/>	Comune sorto da fusione
<input type="checkbox"/>	Ente locale con meno di 5.000 abitanti
<input type="checkbox"/>	Altri soggetti pubblici
<input checked="" type="checkbox"/>	Soggetti privati

Se il soggetto richiedente è soggetto privato diverso da Onlus, indicare nei seguenti campi gli estremi della marca da bollo di importo pari a € 16,00:

Codice identificativo:	
Data:	

### C) ENTE TITOLARE DELLA DECISIONE

Indicare l'Ente titolare della decisione:

Comune di Gattatico

### D) RESPONSABILE DEL PROGETTO art. 12, comma 2, lett. a), l.r. 3/2010

Indicare il nominativo della persona fisica responsabile e referente del progetto per conto del soggetto richiedente. **Il responsabile deve essere persona a conoscenza di tutti i contenuti del progetto, non persona responsabile per la sola parte amministrativo-gestionale del progetto:**

Nome:	<input type="text"/>
Cognome:	<input type="text"/>
Indirizzo:	<input type="text"/>
Telefono fisso:	<input type="text"/>
Cellulare:	<input type="text"/>
Email:	<input type="text"/>
PEC:	research@pec.coopresearch.it

---

### E) AMBITO DI INTERVENTO

Indicare con una X a quale dei seguenti contenuti prioritari si riferisce l'oggetto del processo partecipativo (**una sola risposta ammessa**):

X	Politiche di Welfare con riguardo specifico a interventi per il sostegno alle pari opportunità di genere e al contrasto ad ogni forma di discriminazione (solo tipologie specificate al punto 2.3 del Bando)
	Politiche di salvaguardia dell'ambiente e del territorio urbano (solo tipologie specificate al punto 2.3 del Bando)
	Progetti attinenti l'elaborazione di bilanci partecipati
	Elaborazione di regolamenti comunali e progetti di revisione statutaria (solo tipologie specificate al punto 2.3 del Bando)

## F) OGGETTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO art.11, comma 2, l.r. 3/2010

Descrivere in dettaglio **l'oggetto del processo partecipativo e il procedimento ad esso collegato**. Deve essere anche indicato in quale fase decisionale si colloca il processo partecipativo e quali altri enti potrebbero essere coinvolti dall'eventuale avvio del processo:

L'oggetto del processo partecipativo consisterà nella costruzione di un **progetto partecipato** attinente a "sistemi integrati di welfare; azioni per superare situazioni di vulnerabilità delle diverse forme familiari" e consiste, nello specifico, nella formulazione di almeno due proposte prioritarie, condivise e partecipate nel Comune di Gattatico per facilitare ulteriormente l'accesso alle attività scolastiche ed extrascolastiche dei bambini e ragazzi con disabilità.

Il progetto è ACCAVENTIQUATTRO perché la sfida è esserci sempre, durante tutta l'aspettativa di vita di bambini e ragazzi disabili e delle loro famiglie.

Da una prima analisi del territorio si denota che esso già risponde ai bisogni delle famiglie con figli disabili attraverso opportunità offerte dai servizi comunali (educativi, sociali, culturali), dai servizi sanitari, dalle scuole, dalle associazioni e dal terzo settore.

L'oggetto del processo partecipato intende potenziare queste opportunità attraverso un lavoro di condivisione e costruzione della partnership di attori interessati con la rete dei servizi sopra citati e di una costruzione condivisa del progetto.

Questa prima fase raccoglierà a sé quanti per competenza ed esperienza si occupano di integrazione e affiancamento dei bambini e ragazzi con disabilità, siano essi educatori, assistenti sociali, operatori socio-sanitari, associazioni o gruppi informali di familiari interessati dal tema e chiamati su invito, a seguito di accurata azione di **mappatura iniziale territoriale partecipata**.

Il processo nasce da una sollecitazione del Comune di Gattatico e dalle associazioni del territorio ad affrontare in maniera sistemica il grave insorgere del numero di bambini con diversi livelli di disabilità, che richiede di affrontare in modo collettivo i modi e i metodi dell'accoglienza e dell'accudimento scolastico ed extra-scolastico dei bambini a rischio marginalizzazione, al fine di progettare spazi e tempi che siano attenti ai progetti di vita e non solo ad arginare momenti di sporadica difficoltà.

### **Fase decisionale**

La parte decisionale prende avvio già a monte del processo, nella costituzione delle priorità e delle prime bozze di proposte per la facilitazione dell'integrazione scolastica, dove oltre alla presenza del soggetto richiedente e dell'ente titolare della decisione si potrà prevedere l'inclusione di altri operatori o volontari che, dopo manifesto accordo, si impegnano a cooperare a stretto giro nelle azioni di organizzazione, promozione, attivazione, funzionamento, condivisione, monitoraggio, documentazione e riprogettazione del processo partecipativo.

In un percorso più consultivo e di coinvolgimento si prevedono anche azioni di avvicinamento di cittadini o gruppi informali che, sebbene non direttamente portatori di interesse, rappresentano un capitale umano per la socializzazione e la promozione dell'accoglienza dei

bisogni delle persone disabili e dei valori della partecipazione progettuale (**attraverso laboratori teatro-narrativi, interviste, dibattiti e facilitazione partecipativa**). Tali cittadini già in passato si sono dimostrati attenti e partecipi alle iniziative o chiamate sui bisogni legati alla solidarietà ed al tema disabilità.

**Ulteriori enti coinvolti:**

Istituti scolastici del Comune di Gattatico, Istituto Cervi, pediatria di base e servizi sanitari

## G) SINTESI E CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Fare una breve sintesi del progetto:

L'idea progettuale parte dal bisogno di condividere e costruire un senso comune del "fare sostegno" ai bambini e ragazzi con disabilità cognitiva e/o motoria, comportamentali, emotiva e all'integrazione tra pari sia in ambiente scolastico che extrascolastico. Spesso le difficoltà di co-progettazione in tale ambito sono date da diversi fattori, talvolta legati a mancanza di fondi sufficienti per l'implementazione di servizi già esistenti, talvolta a una frammentazione di priorità d'intervento in quanto chi osserva il problema dal proprio contesto vede solo un punto di vista (servizi, associazioni, familiari). Costruire contesti diffusi partecipati e facilitati fin dall'inizio può essere la chiave di volta per iniziare ad dotarsi, ognuno facendosi carico della propria responsabilità di partecipazione attiva, di strumenti di socializzazione e negoziazione delle proprie visioni e risorse a supporto di una rete di sostegno ai giovani. Il processo che nasce da un lavoro di concertazione al fianco dei professionisti e volontari sviluppa, in un secondo momento, occasioni di apertura e coinvolgimento della comunità intera.

Descrivere il contesto entro il quale si sviluppa il processo:

Gattatico è un comune di 5.837 abitanti in provincia di Reggio Emilia. Il Programma triennale Comunale 2015/2017 definisce in modo articolato il panorama esistente dei servizi all'infanzia e alle nuove generazioni.

"Il Comune gestisce diversi servizi ed attività volti a rendere effettivo il diritto allo studio da parte dei ragazzi; si tratta di quelle **attività complementari alla scuola che facilitano l'accesso e la frequenza alla stessa o si fanno carico di sostenere sia gli alunni disabili che quelli in difficoltà nell'apprendimento per facilitarne l'integrazione e l'inserimento nel percorso formativo**. In questo campo vanno dunque enumerati: la refezione e il trasporto scolastici, il prescuola, l'assistenza educativa agli alunni portatori di handicap, la fornitura gratuita dei libri di testo e dei buoni libro, la qualificazione scolastica. La refezione scolastica, gestita in appalto da una cooperativa, viene effettuata presso le frazioni di: la scuola primaria di Taneto dove attualmente fruiscono del servizio 80 bambini il martedì e una media di 30 negli altri giorni; quella di Praticello, dove vengono serviti quotidianamente circa 80 pasti tra alunni e insegnanti. Il trasporto scolastico è volto a garantire l'accesso scolastico agli studenti che abitano nelle frazioni, o comunque a più di due chilometri dalla scuola. Nell'anno scolastico appena terminato hanno fruito del servizio 2 bambini della scuola d'infanzia, 31 della scuola primaria e 65 della secondaria di 1° grado. Il servizio è parzialmente appaltato ad una ditta di autoservizi. Il pre-scuola vuole rispondere alle necessità delle famiglie che, per motivi di lavoro, debbono accompagnare i figli a scuola prima dell'orario di apertura della stessa e per accogliere quegli alunni che utilizzano lo scuolabus. Esso ha accolto 18 bambini presso la scuola primaria di Praticello e 26 presso quella di Taneto. Il sostegno educativo agli alunni diversamente abili per facilitarne l'integrazione e l'inserimento nel percorso formativo; l'inserimento nel percorso formativo; le situazioni sostenute sono state: 2 nelle scuole

dell'infanzia, 6 nella scuola primaria di cui 1 in un plesso fuori comune, 2 al centro pomeridiano e 2 alla secondaria di primo grado. Negli ultimi anni i casi appaiono in progressivo aumento. Si prevede per questo anno scolastico 2016/17 si aggiungano 3 bambini alla scuola primaria e 1 alla scuola dell'infanzia. Durante l'attività dei Campi estivi i bambini sono accolti e seguiti individualmente o a piccolo gruppo per 6 o 7 settimane. La fornitura gratuita dei libri di testo per gli alunni della primaria e dei buoni libro per quelli della secondaria. La qualificazione scolastica è sostenuta dal Comune in vari modi: con il sostegno economico alla progettazione interna della scuola; con l'erogazione di contributi per l'acquisto di materiali didattici o di arredi; con la presentazione agli insegnanti di numerosi progetti da parte di uffici e servizi comunali (biblioteca, ambiente, scambi internazionali, cultura, trasporto per le uscite didattiche gratuite). Si tratta di servizi fondamentali per assicurare il diritto allo studio da parte di tutti e pertanto è necessario garantire la loro continuità, qualificandoli e potenziandoli dov'è necessario e possibile. Anche in questo caso vanno salvaguardate alcune peculiarità delle prestazioni locali pur aderendo, quando risulta opportuno e vantaggioso, alle procedure sovra-comunali dell'Unione val d'Enza, finalizzate a ridurre i costi (...)

Tra i principali obiettivi del prossimo triennio: **Dare risposta all'aumento dei casi di disabilità da assistere presso le scuole collaborando con l'istituzione scolastica e l'Asl affinché l'impiego di educatori avvenga nel modo più attento e proficuo possibile. - Utilizzare al meglio, nell'ambito della qualificazione, le risorse che una comunità educante può offrire**" (documento Unico di programmazione 2015-2017).

Esiste, inoltre sul territorio, una **grossa realtà dedicata ai servizi extra-scolastici**, tra cui:  
"Il centro pomeridiano comunale che rappresenta una delle prime esperienze distrettuali di questo tipo e, con gli anni, ha consolidato la sua impostazione e le sue caratteristiche. E' un servizio educativo e ricreativo che svolge un ruolo significativo nella sperimentazione di percorsi formativi diversi e complementari a quelli scolastici, allo scopo di offrire nuove opportunità ai ragazzi, con particolare attenzione alle situazioni di difficoltà relazionale e di apprendimento. Nel corrente anno scolastico è in funzione 4 pomeriggi alla settimana e accoglie circa 60 bambini suddivisi in 4 gruppi per età e lavora sull'idea di bambino fatto di idee, immaginazione e creatività, energia, portatore di una storia personale, di essere speciale, offrendo uno spazio ed un tempo per l'ascolto, il gioco, la fantasia, la relazione ed il confronto, il mettersi in gioco. Nel rispetto del Diritto di ogni bambino a conoscere, divertirsi, essere autonomo, esprimersi senza essere giudicati. Il ruolo dell'educatore è quello di mediatore, di guida lungo tale percorso cercando di sensibilizzare i bambini all'idea che per soddisfare i propri bisogni personali sia necessario tenere conto anche di quelli degli altri, che ogni diritto richiede il rispetto di un dovere. All'interno del servizio si è sviluppato un progetto di laboratori sull'alimentazione consapevole scaturiti nella produzione di un fumetto "I Nuovi ingeribili 5" disegnato e scritto dai ragazzi stessi e divulgato nelle proprie famiglie per rendere maggiormente consapevoli anche genitori, nonni e fratelli dell'importanza di una alimentazione sana e del non spreco. I Centri estivi comunali, inoltre, comprendono l'insieme di proposte a carattere ricreativo rivolte ai ragazzi dai 6 ai 14 anni nel periodo estivo, sia al mattino che al pomeriggio. La partecipazione complessiva a questi servizi, compresi i corsi di

nuoto, negli ultimi anni si attesta sui 200 ragazzi. Le attività estive che vengono organizzate tengono presente di aspetti di socializzazione forti, di attività ludiche e sportive che includono la possibilità di accogliere e sostenere anche azioni mirate al coinvolgimento di ragazzi e ragazze in progetti di partecipazione ed affiancamento agli educatori in un'ottica di promozione della pro positività giovanile. Sempre nell'ambito educativo va ricordato che il Comune di Gattatico fa parte, insieme agli altri comuni della val d'Enza, del Coordinamento delle politiche educative ora entrato nell'Unione. Questo organismo mira proprio a promuovere percorsi di riflessione sui vari servizi educativi, per tutelarne la qualità, ma anche per studiare forme di gestione che consentono di ridurre i costi. Il Centro Giovani "La Palazzina" che è un servizio di sostegno allo sviluppo dei progetti vita dei ragazzi e delle ragazze, gestito dal soggetto richiedente del presente progetto, è rivolto prevalentemente a pre-adolescenti ed adolescenti di età compresa tra i 12 e i 24 anni. E' un luogo "inserito" ed allo stesso tempo aperto al territorio. La principale finalità del servizio è quella di accogliere i ragazzi con il proposito di creare aggregazione in modo "sano", fornendo un sostegno educativo, relazionale ed emotivo "non intrusivo", fondato sulla condivisione della programmazione e sulla presenza di adulti formati e disponibili al confronto; un laboratorio relazionale nell'ambito del quale l'adolescente si sperimenta con i coetanei e con figure adulte che cercano di porsi in maniera significativa. Anche i ragazzi e le ragazze con disabilità possono frequentarlo sia autonomamente che con l'affiancamento di educatori a seconda del progetto. Gli educatori che affiancano bambini e ragazzi in alcune situazioni sono ingaggiati in attività extrascolastiche in accordo con i servizi sanitari e sociali e con la famiglia, con l'obiettivo di perseguire progetti di vita e non solo legati a tempi e modalità occasionali, sono gli stessi che affiancano nei vari passaggi scolastici, o nelle attività sportive, ludiche e ricreative con il coinvolgimento di gruppi di coetanei.

Appare comunque evidente che i servizi extrascolastici comunali attivi a Gattatico **denotano una peculiarità ed una dimensione importante e pertanto ogni intervento sulla loro organizzazione dovrà tenere conto di queste caratteristiche** (dal programma triennale comunale 2015-2017)".

**Come rileva il documento programmatico comunale, negli ultimi anni l'aumento del numero di bambini con disabilità cognitiva e motoria risulta in sensibile aumento, a fronte di una previsione economica stazionaria** (Gli interventi per la disabilità prevedono un contributo di € 65.575,42 per il 2015, e di € 65.800,00 per gli anni 2016 e 2017).

Questo sollecita i servizi e la comunità ad interrogarsi su soluzioni **di sistema e di collaborazione e concertazione** tra diversi sguardi e ipotesi di elaborazione dei problemi legati all'integrazione, accogliendo la quotidianità dei bambini in tutti i suoi ambiti (didattico, educativo, tempo libero, familiare ecc.). Da qui il nome del progetto ACCAVENTIQUATTRO. Un compito non facile perché comporta la necessità di **negoziare questi sguardi sul piano operativo, metterli in connessione e ottimizzare le risorse pur nel rispetto delle specifiche identità e posizioni. Quando si tratta, infatti, di disabilità si affrontano situazioni personali molto diverse tra loro e si oscilla tra una generalizzazione insoddisfacente delle risposte e un tentativo di personalizzazione troppo impegnativa e irrealistica rispetto alle risorse**

**esistenti. Trovare un vero punto di incontro tra queste due tendenze è la sfida di questo progetto, da cui le persone ne escano ne' vinte né vincitrici, ma centrate sul tema.**

L'accordo di Programma Provinciale è un altro strumento e definisce dettagliatamente quali sono i compiti e le responsabilità della scuola, dell'ente locale e della sanità nell'ambito del progetto di vita dell'alunno con disabilità, attraverso una serie di strumenti che hanno l'obiettivo di: – mettere in rete le risorse – garantire l'integrazione scolastica anche attraverso interventi che coinvolgano più istituzioni, sia pubbliche che private – favorire la continuità educativa, didattica e formativa – favorire progetti di orientamento scolastico e professionale – valorizzare la memoria storica dei processi dell'integrazione

Il presente progetto si basa sul presupposto che non sia più possibile elaborare strategie e soluzioni ulteriori se non partendo da un **coinvolgimento partecipativo dei soggetti interessati**, attraverso gli strumenti professionali della facilitazione partecipata, che aiutano a sviluppare idee sostenibili e responsabilità diffuse a lungo termine, consapevoli dell'emergenza e della necessità di mantenere e dare risalto ai servizi già esistenti e alla grandissima esperienza comunitaria già in essere. Si tratta, in un momento di tale fragilità, di un metodo che va avviato e reciprocamente riconosciuto e si, spera, articolato e diffuso anche in altri contesti del fare socio-culturale-educativo del territorio per dare continuità agli spazi di crescita dei bambini e ragazzi con disabilità.



## H) OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO art.12, comma 2, lett. c), l.r. 3/2010

Indicare gli obiettivi del processo:

### **Obiettivi generali:**

- Approfondire, negoziare i bisogni e le aspettative dei diversi attori sociali sul tema nella sfida della mediazione soddisfacente;
- Valorizzare le realtà locali e le esperienze maturate nel corso degli anni prese come sperimentazioni generalizzabili e buone prassi da rimettere in circolo;
- Costruire un metodo di lavoro cooperativo tra tutti gli attori coinvolti che si possa riprodurre in altri contesti e che sorga da subito e non da emergenze contingenti;
- Generare spazi di progettazione creativa a supporto di servizi e progetti istituzionalizzati come risorsa aggiuntiva e stabile all'accoglienza ed al miglioramento dei tempi di vita dei ragazzi e delle famiglie;
- Sostenere i presupposti per una collettività sempre più inclusiva e accogliente ai bisogni complessi di vite in crescita ed in evoluzione;
- Sostenere la qualità di vita dei bambini e ragazzi con disabilità nell'accesso alla scuola e alle attività del tempo libero in maniera continuativa;
- Implementare e sostenere i servizi di sostegno ai giovani con disabilità già esistenti attraverso processi di maggiore compartecipazione collettiva.

### **Obiettivi specifici:**

- Sperimentare nuovi modi di essere al tavolo di confronto tra pubblico e privato, collettivo ed individuale;
- Elaborare nuove proposte operative;
- Elaborare con la realtà progettuale del tavolo di negoziazione e con la comunità le istanze emergenti e le nuove sfide di cura e accudimento dei giovani con disabilità;
- Maggiore coinvolgimento dei caregivers nelle fasi di processo;
- Maggiore equità e valorizzazione delle competenze tecniche e di vissuto tra i partecipanti;
- Rigenerare nuove risorse comunitarie ed esplorare nuovi contesti fecondi al processo;
- Valorizzare l'interdisciplinarietà e la contaminazione di linguaggi nel rispetto dei bisogni complessi del bambino;
- Sperimentare forme di tutoraggio tra famiglie che affiancano altre famiglie nella scoperta e nel percorso, della disabilità dalla diagnosi all'inserimento nelle strutture in partnership con l'ente locale (non in contrapposizione).

Indicare i risultati attesi del processo:

- Costruire almeno due proposte di implementazione e potenziamento alle attività scolastiche ed extra-scolastiche dei bambini con disabilità;
- Individuare le questioni tematiche prioritarie, condividendone, punti di forza e debolezza;

- Individuare i punti di forza del processo e sostenerne la continuità come metodo di lavoro;
- Fornire una mappa di attori interessati diversa da quella di partenza;
- Auto-imprenditività progettuale e autonomia delle interazione tra partecipanti coinvolti;
- Formare e informare i cittadini sui bisogni dei bambini con disabilità avvalendosi dell'approccio partecipativo;
- Formare un tavolo di lavoro che possa avere continuità nella riprogettazione, anche a processo concluso;
- Costruire e condividere almeno un piano di documentazione e comunicazione creativa sul tema;
- Estendere i bisogni dei ragazzi disabili dalle singole situazioni familiari a un approccio collettivo;
- Almeno un risultato inatteso e non pensato.

**I) IMPEGNO ALLA SOSPENSIONE DI DECISIONI ATTINENTI L'OGGETTO DEL PROCESSO DA PARTE DEGLI ENTI RICHIEDENTI art.12, comma 1, l.r. 3/2010**

I progetti devono contenere l'impegno formale dell'ente titolare della decisione a sospendere qualsiasi atto amministrativo di propria competenza che anticipi o pregiudichi l'esito del processo proposto. Indicare di seguito:

Ente titolare della decisione:	Comune di Gattatico
Tipo atto:	Deliberazione della Giunta Comunale
Numero e data atto:	N.61 del 25/07/2016
Link (eventuale) della versione online dell'atto	<a href="http://albo.studiok.it/gattatico/tmp/nmpm0jog7272dtou8a9hvkefk5_MES00000002492016_43938_g000061.pdf">http://albo.studiok.it/gattatico/tmp/nmpm0jog7272dtou8a9hvkefk5_MES00000002492016_43938_g000061.pdf</a>

**Allegare copia della delibera o indicare il link che rimanda alla versione online dell'atto.**

**J) STAFF DI PROGETTO art.12, comma 2, lett. b), l.r. 3/2010**

Indicare i nominativi dei progettisti, dello staff previsto e i loro rispettivi ruoli, compreso quello dell'eventuale società di consulenza coinvolta. Non allegare i curricula.

Nominativo	Ruolo
	Referente e Responsabile
	Titolare delle decisioni e monitoraggio tecnico-amministrativo dell'ente
	Facilitazione e curatore percorso partecipativo
	Supporto tecnico operativo e supporto/supervisione negli incontri o colloqui
	Relazione con le realtà territoriale /gestione contatti e attività promozionali
	Documentazione, comunicazione, grafica

**K) TEMPI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO art.12, comma 2, lett. c), l.r. 3/2010**

Il processo partecipativo non potrà avere una durata superiore a sei mesi dal suo avvio. Progetti di particolare complessità possono durare fino a un massimo di dodici mesi complessivi. Eventuali proroghe in corso di processo avviato non possono superare i sessanta giorni e dovranno essere approvate dal Tecnico di garanzia (art.11, comma 3, l.r. 3/2010).

Data di inizio prevista del processo partecipativo:	29 Ottobre 2016
Durata del processo partecipativo (in mesi):	6 mesi

## **L) ELEMENTI DI QUALITA' TECNICA PER LA CERTIFICAZIONE DEL TECNICO DI GARANZIA art.13, l.r. 3/2010**

*La compilazione di questa sezione, in tutte le sue parti, è obbligatoria. Si consiglia di consultare la Guida alla compilazione scaricabile dalle pagine web del Tecnico di garanzia*

Sollecitazione delle realtà sociali, organizzate o meno, del territorio, a qualunque titolo potenzialmente interessate dal processo, con particolare attenzione alle differenze di genere, di abilità, di età, di lingua e di cultura:

### **-Soggetto richiedente e decisore**

#### **-Membri dello staff interno sollecitati/coinvolti:**

- Area cultura: Servizi sociali e sportello sociale, cultura e scuola, relazioni con il pubblico
- Area educativa: Coordinamento politiche educative e servizi educativi

#### **-Soggetti 'partner' portatori di interesse:**

- Pro-Loco Gattatico
- Enti e istituzioni coinvolte (Istituti scolastici e servizi quali "La Pimpa", Nido e Scuola dell'Infanzia Comunale "Girasole", Istituto Comprensivo di Campegine e Gattatico, Scuola Parrocchiale dell'Infanzia "San Giuseppe", Istituto Cervi, pediatria di base e servizi sanitari)
- Azienda Usl e servizi di infermieristica domiciliare
- Auser
- Parrocchia e gestori servizi pomeridiani parrocchiali
- Cooperative educative e associazioni socio assistenziali (Avis, Croce Bianca)
- Associazioni sportive (Gattatico Club, A.C.Gattatico, Jovi volley, Dance Republic, Società di Pesca, Podistica Taneto, Tersichore, Ciclistica Gattatico)
- Associazioni teatrali e musicali (Fnil Bus Theater, Associazione Cà Luogo d'Arte, Amici della Musica)
- Associazione di genitori per l'inclusione sociale (Una stella sulla terra e Gis)
- Caregivers familiari

I soggetti portatori di interesse verranno coinvolti anche nella co-costruzione di una mappa partecipata di ulteriori realtà non mappate ma di significativa importanza alla contribuzione del processo che amplia la rete inizialmente coinvolta e responsabilizza i partecipanti nell'attivazione delle risorse locali. La mappa verrà realizzata anche assieme a soggetti partner non necessariamente interessati a una fase di progettazione delle proposte in senso stretto, ma di attivazione della promozione e di rete.

#### **-Altri possibili soggetti 'partner':**

- Comitato genitori
- Gruppi attivi informali e singoli cittadini attivi

- Progetto APP
- Centro Giovani Gattatico
- Arci Praticello
- Altre associazioni (storico-culturali, Tannetum, Tribù del cucù, Incia, La Fontana)
- Reti di vicinato (bar, negozi, cartolerie ecc.)
- Associazioni e gruppi migranti
- Volontari progetto orti sociali e microprestito
- Collaboratori scolastici

Si utilizzeranno strumenti di sostegno all'espressione della voce delle madri di bambini con disabilità, spesso più direttamente coinvolte nell'organizzazione quotidiana dei loro figli e alle madri dei figli non direttamente interessati da disabilità per la diffusione del processo partecipativo in corso, in un'ottica di valorizzazione delle diverse competenze nella lettura del quotidiano.

La facilitazione, nello specifico, adatterà tecniche di simmetria e reciproco scambio delle competenze e dei saperi (siano essi tecnici o di conoscenza diretta/vissuto del problema/esperienza), favorendo la costruzione di un linguaggio comune e diffuso, raggiungibile anche per i soggetti più fragili e vulnerabili. Le diverse realtà coinvolte sostengono, per loro natura, la presenza di persone di età diversa e diversa estrazione sociale, favorendo di fatto le condizioni di un dialogo intergenerazionale e interculturale se adeguatamente mediato e facilitato (con la presenza degli operatori dello staff di progetto).

Gli strumenti di ascolto attivo sono, inoltre, parte della metodologia operativa che facilita un lavoro di prossimità, conferendovi pari dignità alle persone presenti e diverse per credo, età, appartenenza, genere. In casi di estrema necessità linguistica e culturale si chiederà il contributo del servizio di mediazione linguistico culturale che verrà coinvolto e aggiornato dei contenuti del processo partecipativo. Tutte le iniziative realizzate saranno in luoghi senza barriere architettoniche.

**Inoltre:**

- Mediante l'outreach verranno individuati i soggetti più fragili dal punto di vista del potere sociale/contrattuale
- Grande forza verrà attribuita al passaparola dei soggetti presenti al tavolo di negoziazione più attivi sul territorio
- Si cercherà di conciliare i tempi di vita e lavoro delle categorie di persone rappresentate, soprattutto nel genere
- Saranno pensati all'interno del tavolo di negoziazione strumenti e supporti (anche informatici) utili alla comunicazione del progetto a soggetti vulnerabili (ad es. supporti braille, software liberi di supporto ecc.)

Inclusione, immediatamente dopo l'avvio del processo, di eventuali nuovi soggetti sociali sorti conseguentemente all'attivazione del processo:

Il Tavolo di Negoziazione sarà lo strumento partecipato di individuazione, principalmente attraverso la mappatura (anche online) partecipata e l'analisi SWOT di ulteriori portatori di interesse diretto e indiretto coinvolgibili nel processo in corso. Si lavorerà affinché queste persone possano inserirsi nel processo attivato dopo un affiancamento/aggiornamento mirato su quella che è la natura del processo fino a quel momento, lavorando sugli aspetti motivazionali del singolo e del gruppo nell'inserimento di nuove persone al tavolo o alla progettazione collettiva. Come, anticipato, si lavorerà in una dimensione di cura qualitativa e concentrata dal singolo, al gruppo, alla comunità estendendo la partecipazione dagli interessi particolari/mirati alla socialità diffusa di tematiche comuni.

Ulteriori azioni parallele di coinvolgimento di nuovi attori sociali riguarderanno interventi di outreach sul territorio, camminate di quartiere, questionari online ed eventualmente installazioni semipermanenti di consultazione senza presenza dell'operatore (sul genere del video box, sagome narrative ecc.).

Programma per la creazione di un Tavolo di Negoziazione (TdN):

Una prima costruzione del Tavolo di Negoziazione sarà già azione prioritaria della fase iniziale di partenza, con una forma embrionale di quanti più portatori diretti di interesse individuati e variamente compositi per natura organizzativa e identitaria.

La partecipazione al Tavolo di Negoziazione avverrà tramite invito mail, cartaceo e colloquio dove si condivideranno anche i contenuti del presente processo e l'ascolto attivo delle proposte ulteriori o delle eventuali perplessità. Questi contenuti verranno anche dibattuti nello staff di progetto all'interno del quale si individueranno e condivideranno le strategie più operative per l'inclusione di quante più persone possibilmente interessate nel tavolo di negoziazione.

Ogni gruppo partecipante al Tavolo di Negoziazione ha la facoltà di delegare un proprio rappresentante per libera scelta.

Le prime convocazioni del TdN avranno l'obiettivo di:

- Costruire e integrare la mappa dei portatori di interesse
- Condividere i contenuti prioritari del processo
- Iniziare a mappare i contenuti prioritari da trattare nel rispetto dell'oggetto del processo
- Le regole, le modalità e il funzionamento condiviso del TdN
- Iniziare a socializzare le competenze e definire i possibili ruoli di potenziamento
- Costruire gli indicatori di autovalutazione del processo

Il punto all'ordine del giorno saranno co-costruiti per gli incontri postumi alla fase di prima

attivazione. Il facilitatore, tuttavia, curerà il funzionamento e l'adesione del processo, affinché:

- si individuino le priorità tematiche di intervento
- si progettino le proposte di sostegno all'accesso scolastico ed extrascolastico dei bambini disabili
- si auto-formi alla negoziazione di eventuali conflitti
- si rispettino le tempistiche e le modalità concordate
- si progettino gli interventi e le modalità di comunicazione delle iniziative pubbliche e comunitarie
- si faciliti l'inserimento di nuovi attori sociali

Mano a mano il tavolo diventerà sede di progettazione ma anche operativa, entrando non solo nel merito degli interessi in gioco ma anche della concretizzazione delle proposte individuate su un piano di realtà/analisi SWOT/e manutenzione.

La mappa dei portatori di interesse alla partecipazione del tavolo di negoziazione avrà anche una fruibilità online e sarà accompagnata da una chiamata di interesse per l'adesione, tramite apposito formulario online.

Il tavolo di negoziazione si incontrerà almeno una volta al mese e condividerà le azioni realizzate o non realizzate precedentemente condivise in base al proprio ruolo/disponibilità. Le riunioni saranno prevalentemente condotte mediante focus group e altre tecniche partecipative (a seconda della fase di processo) e verbalizzate nelle modalità precedentemente descritte, redatto con un registro delle presenze.

Qualora il numero dei partecipanti superi le 20 persone, saranno costruiti sottogruppi tematici che si riuniranno almeno a cadenza mensile. Il facilitatore, in tal caso, svolgerà anche ruolo di condivisione del processo in corso nei singoli gruppi affinché non si perda la natura complessiva della plenaria del Tavolo di negoziazione (che in caso di sottogruppi si riunirà a cadenza bimestrale).

Al termine delle plenarie verranno distribuiti questionari anonimi di feedback su cui il facilitatore potrà progettare la conduzione degli incontri successivi.

Metodi per la mediazione delle eventuali divergenze e di verifica di eventuali accordi tra i partecipanti, anche attraverso l'utilizzo di strumenti di democrazia diretta, deliberativa o partecipativa (DDDP), distinguendo tra quelli adottati nella **fase di apertura del processo** e quelli adottati in **fase di chiusura del processo**:

**Mediazione delle divergenze:**

Per mediare le divergenze o verificare gli accordi presi sarà adottato il metodo del **Confronto Creativo**. Tale metodologia di lavoro si applica a tutto il processo e dedica particolare attenzione alla gestione delle conflittualità interne ed esterne con la comunità. Esso procede secondo fasi specifiche, ossia:

## 1 ) LA CONVOCAZIONE

- 1a) individuare i potenziali organizzatori di un confronto creativo
- 1b) tracciare una mappa della situazione e fare una valutazione etnografica
- 1c) usare la valutazione etnografica per individuare i rappresentanti delle parti in causa
- 1d) precisare gli impegni per verificare quali rappresentanti delle diverse posizioni sarebbero disposti a onorare un processo di Confronto Creativo;
- 1e) decidere se è il caso di adottare il Confronto Creativo;
- 1f) fare in modo che tutti coloro che potrebbero bloccare la messa in atto delle decisioni che risulteranno dal Confronto Creativo siano informati e disponibili

## 2) ASSEGNARE RUOLI E RESPONSABILITA' E DEFINIRE MISSION E REGOLE DI BASE

- 2a) specificare chi si assume la responsabilità di convocare, facilitare, sintetizzare e presiedere gli incontri, chi rappresenta e chi si occupa di proporre e invitare eventuali esperti
- 2b) stabilire le regole sulla presenza di osservatori e sui rapporti fra membri ufficiali del tavolo e loro sostituti
- 2c) mettere per iscritto l'agenda dei lavori, le regole di base e il piano di lavoro
- 2d) valutare come rendere efficace la comunicazione fra i partecipanti al tavolo e i loro referenti sociali e fra il tavolo e l'intera comunità.

## 3) TERZA MAPPA: FACILITARE DINAMICHE DI GRUPPO ADATTE ALLA GESTIONE CREATIVE DEI CONFLITTI

- 3a) non transigere sulla trasparenza**
- 3b) ricorrere alla consulenza di esperti ogniqualvolta l'indagine congiunta lo richieda**
- 3c) creare sottogruppi di lavoro quando opportuno.**
- 3d) massimizzare i vantaggi reciproci con il brainstorming su pacchetti di proposte**
- 3e) separare l'inventare dal prendere le decisioni**
- 3f) ricorrere alle competenze di un facilitatore**
- 3g) ricorrere alla procedura del testo unico**
- 3h) modificare in modo condiviso e se necessario calendario incontri, regole di base e fasi**

## 4) CONFEZIONARE L'ACCORDO

- 4a) cercare l'unanimità su un testo unico che presenta un pacchetto di impegni reciproci
- 4b) ricorrere a clausole contingenti per eventualità non facilmente prevedibili
- 4c) nel corso delle decisioni, attenersi alle regole concordate in precedenza
- 4d) chiedere sempre se qualcuno trova l'accordo finale inferiore alle proprie aspettative
- 4e) **tenere traccia di tutti i tentativi di accogliere le esigenze di chi non è soddisfatto**
- 4f) tenere aperto il dialogo con tutti i maggiori esponenti degli interessi in gioco e della più vasta comunità

## 5) RISPETTO DEGLI IMPEGNI SOTTOSCRITTI

- 5a) organizzare la ratifica della proposta di accordo finale/documento di proposta partecipata da parte di tutte le basi sociali interessate



- 5b) nella riunione finale, chiedere a tutti i presenti di apporre la propria firma in calce all'accordo
- 5c) presentare il pacchetto di proposte finali a tutti coloro che hanno l'autorità formale di renderle operative
- 5d) formalizzazione amministrativa di accordi e impegni assunti informalmente
- 5e) riconvocare ulteriormente il tavolo nel caso in cui le autorità dell'ente ritengono inadeguato il pacchetto di proposte
- 5f) monitorare gli sviluppi dell'implementazione e riconvocarsi ogniqualvolta necessario.

Nel caso la conflittualità emerga tra persone specifiche e non riguardi prettamente il processo ma lo condiziona negativamente, il facilitatore metterà anche a disposizione la possibilità di colloqui individuali o delle parti in conflitto per un intervento mirato di mediazione di eventuali conflitti

**Strumenti di democrazia diretta deliberativa o partecipativa adottati nella fase di apertura del processo:**

- Interviste e colloqui individuali
- Focus Group
- World caffè o Open Space Technology a seconda della natura del processo in corso
- Facilitazione al confronto creativo
- Playback Theatre

**Strumenti di democrazia diretta deliberativa o partecipativa adottati nella fase di chiusura del processo:**

- Evento di restituzione e assemblee/dibattito cittadino
- Laboratori finali narrativi
- Town meeting
- Playback Theatre
- Relazioni, documentazioni e materiale multimediale finale e disponibile online

Piano di comunicazione del processo, in particolare evidenziare l'accessibilità dei documenti del processo e la presenza di un sito web dedicato:

Tutti gli attori coinvolti potranno contribuire alla stesura, proposta, divulgazione, integrazione/modifica, diffusione degli aggiornamenti e delle documentazioni riguardanti il progetto in corso, avvalendosi di strumenti quali:

- Comunicazioni porta a porta e presenza in strada outreach
- Comunicazioni personalizzate (telefonate e mail a soggetti portatori di interesse)
- Inviti agli incontri periodici
- Colloqui
- Comunicati stampa e articoli promozionali online e offline (cartaceo o digitale) - coinvolgimento media locali
- Condivisione e rete con altre buone prassi a livello locale e nazionale

- Volantini
- Adesione ad iniziative già in corso con banchetti e presidi
- Ascolto attivo e conversazione informale
- Passaparola
- coinvolgimento in assemblee cittadini di personaggi riconosciuti a livello nazionale e attivi sul tema o importanti buone prassi

Strumenti di comunicazione degli incontri e delle azioni:

- calendari condivisi
- mappa geolocalizzata online del progetto con gli attori attivi e attivati work in progress
- verbali e sintesi diffuse ai partecipanti presenti e assenti
- eventuali ulteriori comunicazioni multimediali
- instant report
- diari di bordo
- Si attiverò una pagina Facebook del progetto, co-gestita dagli attori del tavolo di negoziazione che condivideranno anche post affini al tema della disabilità infantile. Un moderatore della pagina coordinerà i post pubblicati ).

Si costruirà con l'URP comunale la possibilità di avere una sezione dedicata al processo dove si possano inserire in archivio tutte le novità nonché le sintesi, i prodotti multimediali e gli instant report degli incontri svolti.

In tal senso si costruirà una **pagina web/portale** di facile accesso che conterrà i contenuti sopra, ma anche i fotoreportage e le testimonianze, i video promo e i flyer delle iniziative realizzate. Con un apposita sezione di condivisione con i social network, si realizzerà inoltre una pagina Facebook del progetto contenente le notizie in bacheca più aggiornate e la possibilità di attivare inserzioni targhetizzate su invito per le iniziative più progettuali in senso stretto per i portatori di interesse e quelle, invece, più diffuse alla cittadinanza.

Lo spazio web sarà anche un'occasione per raccogliere commenti e segnalazioni attinenti il processo in corso e pubblicare sondaggi o interviste online o calendari degli incontri.

Grazie alla presenza di professionisti grafici, la campagna di comunicazione e la pagina web, così come i social network prevede la realizzazione di un **logo identificativo e di un video/cortometraggio lancio del progetto.**

A livello di accordi, rispettivamente la stesura del documento finale di partecipazione e della relazione finale saranno momenti di condivisione del percorso concluso.

**M) FASI DEL PROCESSO art.12, comma 2, lett. c), l.r. 3/2010**

<p>Numero stimato delle persone coinvolte complessivamente nel processo:</p>	<p><b>Persone raggiungibili tramite inviti, passaparola, social network:</b> circa 1.000</p> <p><b>Stima delle persone coinvolte:</b> -Persone raggiunte nel tavolo di negoziazione: almeno 20 -Persone direttamente coinvolte in iniziative pubbliche e momenti collettivi: 150-200</p>
--	--

Descrizione delle fasi (tempi):

FASI	AZIONI	RISULTATI ATTESI	TEMPI
I FASE CALL E ATTIVAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Apertura del processo</li> <li>-Condivisione e costruzione della partnership e del progetto con livello amministrativo, servizi, associazioni e terzo settore attraverso il consolidamento dello staff di progetto e la prima strutturazione del tavolo di negoziazione</li> <li>-Iniziativa e azioni di coinvolgimento di ulteriori attori nel tavolo di negoziazione</li> <li>-Seminario e formazione interna sui contenuti e le tecniche della progettazione partecipata</li> <li>-Azioni di facilitazione alla condivisione e alla programmazione iniziale</li> <li>-Incontri staff di progetto, tavolo di negoziazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-costruzione di partenza di un modus operandi e di un obiettivo comune</li> <li>- inizio stesura mappa dei portatori di interesse</li> <li>- emersione del progetto a livello locale e civico (famiglie, cittadini interessati, gruppi informali ecc.) e raccolta ulteriori adesioni al tavolo di negoziazione</li> </ul>	Fine Ottobre- Dicembre 2016
II FASE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Programmazione operativa e priorità tematiche di intervento</li> <li>- assegnare ruoli e responsabilità e</li> </ul>	-articolazione dei gruppi di lavoro e	Gennaio- Febbraio

OPERATIVITA'	<p>definire mission e regole di base</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Prime azioni di outreach e facilitazione comunitaria</li> <li>- Inserimento di nuove risorse sociali al tavolo di negoziazione</li> <li>- Condivisione primo piano comunicativo e informativo</li> <li>-Incontri staff di progetto, tavolo di negoziazione</li> <li>- prime azioni di outreach e facilitazione comunitaria</li> <li>-Seminario e formazione sui contenuti e le tecniche specifiche sul tema della disabilità e dei processi di coinvolgimento della cittadinanza</li> </ul>	<p>ambiti tematici di approfondimento con i portatori di interesse che si attiveranno anche nelle successive fasi e dopo la conclusione del processo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- implementazione di competenze interne al tavolo alla facilitazione</li> <li>-individuazione di alcune proposte iniziali</li> <li>-Attivazione di altre persone, aderenti o collaboranti con il TdN</li> <li>- attivazione sito web</li> </ul>	2016
II FASE OPERATIVITA' PROGETTUALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attivazione del processo partecipato e manutenzione con traguardo dell'elaborazione di almeno due soluzioni per la facilitazione scolastica dei bambini nelle scuole e nelle attività extra-scolastiche di Gattatico</li> <li>-Azioni di Facilitazione dinamiche di gruppo dentro e fuori il tavolo di negoziazione e mediare i conflitti</li> <li>- Condivisione dei metodi e ruoli per la comunicazione esterna</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Stesura finale dell'albero dei problemi e delle priorità di intervento</li> <li>-Incontri pubblici</li> <li>-Laboratori narrativi e teatrali di dibattito</li> <li>-Individuazione dell'identità del</li> </ul>	Febbraio- Marzo 2016

	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Incontri staff di progetto, tavolo di negoziazione</li> <li>- Coinvolgimento media e stampa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>progetto, logo e strategie di comunicazione emarketing sociale</li> <li>- Strutturazione e articolazione delle proposte progettuali per la facilitazione scolastica dei bambini nelle scuole e nelle attività extra-scolastiche di Gattatico</li> <li>- Definizione e condivisione delle competenze e dei rispettivi mandati</li> </ul>	
III FASE VALUTAZIONE E MONITORAGGIO INTERNO	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Incontri staff di progetto, tavolo di negoziazione</li> <li>- Raccolta feed-back, interviste, questionari online</li> <li>- Momenti di auto-riflessione e meta-narrazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Raccolta delle valutazioni interne ed esterne del processo</li> </ul>	Aprile 2016
IV FASE CHIUSURA DEL PROCESSO E COMUNICAZIONE- RIPRIGETTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Redazione documento conclusivo</li> <li>-Incontri staff di progetto, tavolo di negoziazione</li> <li>-Confezionare l'accordo tra le parti in causa</li> <li>- seminario di presentazione conclusiva/formazione sull'esperienza come restituzione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Stesura, comunicazione e divulgazione di documenti, materiali, multimediali ecc.</li> <li>-Assemblee e momenti pubblici</li> </ul>	Aprile 2016

	alla cittadinanza	-Avvio delle proposte progettate -Sottoscrizione degli impegni presi nell'accordo formale delle proposte avanzate	
--	-------------------	--	--

## N) COMITATO DI PILOTAGGIO art.14, l.r. 3/2010

Indicare con una X se è previsto un comitato di pilotaggio:

<input type="checkbox"/>	Sì	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	X
--------------------------	----	--------------------------	----	-------------------------------------	---

Se NON è previsto il comitato di pilotaggio, passare direttamente al punto O).

Se invece è previsto il comitato di pilotaggio, compilare anche i seguenti campi:

Modalità di selezione dei componenti:

--

Modalità di conduzione del comitato:

--

Se il comitato di pilotaggio NON è già stato costituito, passare direttamente al punto O).

Se invece il comitato di pilotaggio è già stato costituito, compilare anche il seguente campo:

Composizione del comitato di pilotaggio:

--

---

## O) ISTANZE/PETIZIONI art.14, comma 2, l.r. 3/2010

Indicare se il progetto è stato stimolato da istanze/petizioni e **allegare** copia delle stesse. I punteggi di istanze e petizioni non sono cumulabili.

Indicare con una X se ci sono state istanze:

<input type="checkbox"/>	Sì	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	X
--------------------------	----	--------------------------	----	-------------------------------------	---

Se ci sono state istanze, indicarne nel seguente campo il numero di protocollo e la data:

--

Indicare con una X se ci sono state petizioni:

<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> X
-----------------------------	-----------------------------	---------------------------------------

Se ci sono state petizioni, indicarne nel seguente campo il numero di protocollo e la data:

--

Indicare la pagina web ove è reperibile lo Statuto dell'ente e il Regolamento (se disponibile) sugli istituti di partecipazione:	
--	--

**P) ALTRA DOCUMENTAZIONE CHE ATTESTI L'INTERESSE DELLA COMUNITA' ALL'AVVIO DI UN PERCORSO PARTECIPATO**

Indicare la documentazione – anche in forma di articoli di stampa, cartacei o web – che attesti in modo inconfutabile la presenza di un manifesto interesse e coinvolgimento da parte della comunità locale nei confronti dell'oggetto del processo partecipativo per il quale si chiede il contributo.

In allegato n.5:

- [-Articolo pag 2 del giornalino comunale "La Piazza" del 3 Giugno 2016](#)
- [-Volantino delle iniziative "Assaggi di volo" presso Centro Giovani la Palazzina per promuovere il volontariato giovanile anche nelle attività extra-scolastiche con bambini disabili, dove particolare interesse all'integrazione scolastica viene rivolto all'incontro "integrazione e sostegno alla persona di martedì 25 Maggio 2016"](#)
- [-Inaugurazione di una rampa per giovani disabili al Centro Giovani "La Palazzina" \(articolo pagina 2 del giornalino comunale "La Piazza" <https://issuu.com/babbe84/docs/lapiazza98nov2013bassa/c/smzapbf>\)](#)
- [-Volantino di inaugurazione del bagno per disabili al Centro Giovani "La Palazzina"](#)
- [-Lezioni di Volontariato per promuovere la solidarietà e il volontariato tra giovani residenti](#)

**Allegare copia della suddetta documentazione o indicare nel precedente campo i link che rimandano alle specifiche pagine web.**



**Q) ACCORDO FORMALE art.12, comma 3, l.r. 3/2010**

Indicare con una X se il progetto è corredato da accordo formale stipulato tra il soggetto richiedente (A), l'ente titolare della decisione (B) e dai principali attori organizzati del territorio:

X	Sì	No	
---	----	----	--

**Allegare copia dell'accordo o indicare nel seguente campo il link che rimanda alla versione online dell'accordo:**

Allegato copia dell'accordo
-----------------------------

In caso di accordo, indicare con una X se i firmatari assumono impegni a cooperare nella realizzazione delle proposte scaturite al termine del processo partecipativo:

X	Sì	No	
---	----	----	--

In caso di accordo, elencare i soggetti sottoscrittori:

Comune di Gattatico Soc. Coop. Sociale Re.Search Pro-Loco Gattatico Fnil Bus Theater
---

## R) MONITORAGGIO E CONTROLLO

Indicare quali attività di monitoraggio e di controllo si intendono mettere in atto **successivamente alla conclusione del processo partecipativo per l'accompagnamento dell'attuazione della decisione deliberata dall'ente titolare della decisione:**

Indicatori quali-quantitativi di verifica saranno:

- Rilevazione del numero e calendario presenze (staff di progetto e Tavolo di negoziazione)
- Rilevazione delle regolarità degli incontri;
- Rilevazione degli interventi formativi e informativi;
- Raccolta questionari online e feedback
- Documentazione di sintesi, reporting e prodotti grafici e audiovisivi
- Diari di bordo e auto-documentazione
- Aggiornamenti pagine web e social network activities
- Mappatura in aumento delle persone coinvolte
- Rilevazione dei costi e dei tempi
- Elementi di creatività e loro diffusione

A ciò si aggiungono strumenti di processo di valutazione euristica partecipata:

- Co-costruzione di altri indicatori di verifica e monitoraggio;
- Esperienze di autonomia e imprenditorialità dei soggetti coinvolti nata dal processo partecipativo
- Rilevazione del proprio empowerment sociale tramite colloqui individuali o gruppal
- Eterogeneità ed eteronomia delle rappresentanze
- Variazione di indicatori di cambio di percezione del problema posto
- Elementi di beneficio ai portatori di interesse e cambiamenti del proprio contesto di vita;
- Azioni intraprese dai soggetti e cambiamenti di atteggiamenti iniziali

Modalità di comunicazione pubblica dei risultati del processo partecipativo:

Sarà cura del tavolo di negoziazione condividere sin dalle prime fasi di processo un piano di comunicazione interno ed esterno al tavolo che includa tutte le competenze e gli impegni dei partecipanti (rilevanza, influenza sociale, capacità tecniche, disponibilità ad azioni di divulgazione, competenze sociali o virtuali ecc.)

Il soggetto richiedente metterà a disposizione le proprie competenze tecniche per il supporto e monitoraggio al piano comunicativo, ossia:

- Multimedia e grafica: si costruirà fin da subito una
- Marketing sociale: Affiancamento e supervisione alla parte di comunicazione dell'identità del processo alla comunità, anche attraverso iniziative artistico-atelieristiche o
- Affiancamento all'ufficio URP e tecnico-informatico per la gestione della parte diretta al pubblico e spazio informatico sul sito.
- Comunicazione partecipata: iniziative outreach e in strada di interazione attiva con la

cittadinanza e installazioni semipermanenti del progetto.

### S) PIANO DEI COSTI DI PROGETTO

VOCI DI SPESA	(A+B+C=D) COSTO TOTALE DEL PROGETTO	(A) <i>Di cui:</i> QUOTA A CARICO DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	(B) <i>Di cui:</i> CONTRIBUTI DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI	(C) <i>Di cui:</i> CONTRIBUTO RICHiesto ALLA REGIONE	(C/D%) % CONTRIBUTO RICHiesto ALLA REGIONE (SUL TOTALE)	(A+B)/D % % CO- FINANZIAMENTO (QUOTA A CARICO DEL RICHIEDENTE E ALTRI CONTRIBUTI) SUL TOTALE
ONERI PER LA PROGETTAZIONE	6.000,00	0	0	6.000,00	100 %	0%
Incontri	600,00	0	0	600,00	100 %	0%
Coordinamento	600,00	0	0	600,00	100 %	0%
Preparazione incontri e materiali	1.000,00	0	0	1.000,00	100 %	0%
Interviste	1.000,00	0	0	1.000,00	100 %	0%
Facilitazione e conduzione	1.100,00	0	0	1.100,00	100 %	0%
Laboratori	1.100,00	0	0	1.100,00	100 %	0%
Installazioni	600,00	0	0	600,00	100 %	0%
ONERI PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO ESCLUSIVAMENTE RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI	2.000,00	0	0	2.000,00	100 %	0%
Incontri formativi e meta formativi	2.000,00	0	0	2.000,00	100 %	0%
ONERI PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI	7.000,00	0	0	7.000,00	100 %	0%
Conduzione	1.000,00	0	0	1.000,00	100 %	0%
Facilitazione e laboratori	1.400,00	0	0	1.400,00	100 %	0%

VOCI DI SPESA	(A+B+C=D) COSTO TOTALE DEL PROGETTO	(A) <i>Di cui:</i> QUOTA A CARICO DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	(B) <i>Di cui:</i> CONTRIBUTI DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI	(C) <i>Di cui:</i> CONTRIBUTO RICHiesto ALLA REGIONE	(C/D %) % CONTRIBUTO RICHiesto ALLA REGIONE (SUL TOTALE)	(A+B)/D % % CO- FINANZIAMENTO (QUOTA A CARICO DEL RICHIEDENTE E ALTRI CONTRIBUTI) SUL TOTALE
Osservazione	850,00	0	0	850,00	100 %	0%
Animazione	900,00	0	0	900,00	100 %	0%
Documentazione	850,00	0	0	850,00	100 %	0%
Valutazione e monitoraggio interno	1.000,00	0	0	1.000,00	100 %	0%
Noleggi, rimborsi spese correnti	1.000,00	0	0	1.000,00	100 %	0%
ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO	4.000,00	0	0	4.000,00	100 %	0%
Gestione social network e pagina web	400,00	0	0	400,00	100 %	0%
Videomaking e progettazione grafica	1.900,00	0	0	1.900,00	100 %	0%
Strumenti di supporto al linguaggio	1.000,00	0	0	1.000,00	100 %	0%
Stampe e pubblicazioni	700,00	0	0	700,00	100 %	0%
<b>TOTALI:</b>	<b>19.000,00</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>19.000,00</b>	<b>100 %</b>	<b>0%</b>

**T) CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' E RELATIVI COSTI 2016-2017 (in ottemperanza al D.lgs.118/2011)**

Indicare un titolo breve e una descrizione sintetica per ogni attività; inoltre, indicare per ogni attività i costi che si prevedono di sostenere nel 2016 (la cui somma totale deve essere pari ad almeno il 20% del contributo richiesto alla Regione), nel 2017 e i costi totali previsti per l'intero progetto:

ATTIVITÀ  TITOLO BREVE DELL'ATTIVITÀ E DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ	COSTI		
	DETTAGLIO COSTI DELLE ATTIVITÀ PROGRAMMATE NEL 2016 (PARI ALMENO AL 20% DEL CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE)	DETTAGLIO COSTI DELLE ATTIVITÀ PROGRAMMATE NEL 2017	TOTALE COSTI DELLE ATTIVITÀ PROGRAMMATE (2016+2017)
<b>Progettazione</b>			
Impostazione metodologica, coordinamento, calendarizzazione.	2.000,00	4.000,00	6.000,00
<b>Formazione</b>			
Attività di affiancamento e autoformazione, attività di mappatura formativa	500,00	1.500,00	2.000,00
<b>Attivazione risorse al tavolo di negoziazione e coinvolgimento cittadino</b>			
Promozione, facilitazione di comunità, iniziative pubbliche, assemblee, animazione sociale e laboratori	1.000,00	3.000,00	5.000,00
<b>Valutazione</b>			
Attivazione di strumenti valutativi e professionalità a supporto	500,00	1.500,00	2.000,00
<b>Documentazione</b>			
Verbalizzazione, report, documentazione grafica, comunicati stampa, strumenti audiovisivi, portale web	800,00	2.200,00	3.000,00

ATTIVITÀ	COSTI		
TITOLO BREVE DELL'ATTIVITÀ E DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ	<b>DETTAGLIO COSTI DELLE ATTIVITÀ PROGRAMMATE NEL 2016 (PARI ALMENO AL 20% DEL CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE)</b>	<b>DETTAGLIO COSTI DELLE ATTIVITÀ PROGRAMMATE NEL 2017</b>	<b>TOTALE COSTI DELLE ATTIVITÀ PROGRAMMATE (2016+2017)</b>
<b>Logistica e Organizzazione</b>			
Trasporti, rimborsi, noleggi, pratiche amministrative, materiali e setting	400,00	600,00	1.000,00
<b>TOTALI:</b>	5.600,00	12.400,00	19.000,00

## U) CO-FINANZIAMENTO

Indicare eventuali soggetti co-finanziatori, diversi dalla Regione, e il relativo importo di co-finanziamento:

SOGGETTO CO-FINANZIATORE	IMPORTO
/	/

**Allegare copia della documentazione attestante il co-finanziamento di altri soggetti diversi dalla Regione.**

---

## V) DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

Il sottoscritto

Davide Bello

legale rappresentante di

Re.Search Soc. Coop. Sociale

dichiara che il processo partecipativo di cui alla presente richiesta non ha ricevuto altri contributi pubblici dalla Regione Emilia-Romagna, né sono stati richiesti.

---

## IMPEGNI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

1. Il processo partecipativo avrà **avvio formale** entro il 30 ottobre 2016. Il soggetto richiedente provvederà tempestivamente a trasmettere copia della documentazione attestante l'avvio del processo partecipativo al Responsabile del procedimento della Giunta regionale (punto 13.3 del Bando).
2. Il soggetto richiedente si impegna a predisporre la **Relazione intermedia** descrittiva delle attività svolte nell'ambito del processo partecipativo in corso. Tale Relazione deve essere redatta con riferimento all'arco temporale equivalente ai due terzi dell'intero periodo di durata indicata nel progetto (punto 13.4 e 13.5 del Bando).
3. Il soggetto richiedente si impegna a concludere il processo partecipativo con un **Documento di proposta partecipata**. La data di trasmissione del Documento di proposta partecipata all'Ente titolare della decisione fa fede per il calcolo dei tempi del processo partecipativo, misurati a partire dalla data di avvio formale del procedimento (punto 13.6 del Bando).
4. Il soggetto richiedente si impegna a predisporre la **Relazione finale** (Allegato B del Bando 2016). Alla Relazione finale devono essere allegate le copie dei documenti contabili (punto 13.7 del Bando). La Relazione finale deve essere inviata alla Regione **entro 30 giorni** dalla conclusione del processo partecipativo sancita dalla data di trasmissione del Documento di proposta partecipata all'ente titolare della decisione (punto 13.8 del Bando).



5. Il soggetto richiedente, beneficiario del contributo regionale, si impegna ad inviare **entro 60** giorni dalla data del mandato di pagamento del saldo del contributo effettuato dalla Regione, tutta la documentazione contabile nel caso in cui non avesse potuto provvedere contestualmente all'invio della Relazione finale (punto 13.10 del Bando).
6. Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a rendere disponibili gratuitamente gli spazi utili allo svolgimento delle attività attinenti il processo partecipativo (punto 13.11 del Bando).
7. Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti (punto 13.12 del Bando).
8. Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che siano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura "Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n.3/2010" e il logo della Regione Emilia-Romagna (punto 13.13 del Bando).

Data,  
Reggio Emilia 29 luglio 2016

---

Firma del Legale rappresentante  
dell'Ente o di altro Soggetto richiedente

---

## ALLEGATI allo Schema per la redazione del progetto partecipativo

Elenco allegati:

- [1. Delibera di Giunta Comunale \(sospensione delle decisioni, accordo formale\)](#)
- [2. Accordo formale tra i principali attori territoriali coinvolti \( punto Q \)](#)
- [3. Documentazione e articoli di interesse della comunità \( punto P \)](#)

**1 DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE**

**COMUNE DI GATTATICO**  
**PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 61 DEL 25.07.2016**

OGGETTO: BANDO 2016 L.R. 3/2010 PER IL SOSTEGNO A PROCESSI DI  
PARTECIPAZIONE: ADESIONE AL PROGETTO PER L'INCLUSIONE  
DI BAMBINI DISABILI ELABORATO DALLA COOPERTIVA RESEARCH

L'anno duemilasedici addì venticinque del mese di luglio alle ore 13.30 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale. All'appello risultano:

GIANNI MAIOLA	SINDACO	Presente
FEDERICA COSTI	ASSESSORE	Presente
CARMELO DIPIETRO	ASSESSORE	Presente
FRANCESCO PULGA	ASSESSORE	Presente

Totale presenti     4  
Totale assenti     0

Partecipa alla adunanza il Vice Segretario Comunale D.ssa M.Cristina Frignani la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig.MAIOLA GIANNI nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto il forte aumento, in anni recenti di casi di disabilità nella popolazione scolastica del territorio comunale.

Constatata l'enorme difficoltà di fare fronte alle accresciute esigenze di sostegno educativo, scolastico ed extrascolastico, da parte dell'ente locale, con il concreto rischio di dover ridurre le prestazioni in quell'ambito e di costringere le famiglie interessate ad ulteriori sacrifici per continuare ad aver adeguate forme di assistenza e di inclusione.

Osservato che l'idea di coinvolgere la collettività, servizi, associazioni, operatori economici o singoli cittadini in un percorso di condivisione della problematica, poteva assumere un rilevante significato culturale e simbolico ma tradursi anche in efficaci operazioni di raccolta di risorse e di coordinamento degli interventi

Preso atto del progetto denominato "ACCAVENTIQUATTRO" La comunità progetta opportunità di sostegno all'inclusione scolastica, extrascolastica e del tempo libero dei bambini disabili" elaborato dalla cooperativa Research, che da anni svolge, per conto del Comune attività di sostegno per disabili, e che delinea i modi e le fasi mediante le quali dare vita ad un reale e fattivo coinvolgimento della comunità sulla tematica suddetta.

VISTO l'allegato parere richiesto dall'art. 49 del D.LGS.18/08/2000 favorevolmente espressi sulla proposta di deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile di Settore;

DATO ATTO che non è necessario procedere all'acquisizione in ordine alla regolarità contabile dal Ragioniere Capo;

CON VOTI unanimi e favorevoli espressi nei modi e forme di legge;

## DELIBERA

- 1) Di aderire, per le ragioni esposte in premessa, al progetto elaborato dalla Cooperativa Research, dal titolo "ACCAVENTIQUATTRO" La comunità progetta opportunità di sostegno all'inclusione scolastica, extrascolastica e del tempo libero dei bambini disabili".
- 2) Di prendere atto che tale progetto sarà presentato alla Regione per partecipare al bando relativo all'erogazione di contributi a sostegno dei processi di partecipazione (l.r. 3/210 art. 6) .
- 3) Di impegnarsi formalmente a sospendere qualsiasi atto amministrativo di propria competenza che anticipi o pregiudichi l'esito del processo proposto.

**Successivamente con votazione separata dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 c.4 del D.L.vo n. 267/2000.**

PARERI ART. 49 D.LGS. 18.08.2000 N. 267

Il sottoscritto Marino Bigi in qualità di Responsabile del settore interessato alla proposta in oggetto ha espresso parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

IL Responsabile del Settore  
Marino Bigi

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco  
F.to MAIOLA GIANNI

Il Vice Segretario Comunale  
F.to D.ssa M.Cristina Frignani

=====

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 D. Lgs. 18 Agosto 2000,n. 267)**

Il sottoscritto Vice Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio ,

ATTESTA

Che la presente deliberazione :

E' stata pubblicata in data 28.07.2016, per rimanervi per n. 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (come prescritto dall'art. 32,comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69)

Gattatico, li 28.07.2016

F.to IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
D.ssa M.Cristina Frignani

=====

Il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile con le modalità previste dal 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. n°267/2000.

LI ,28.07.2016

F.to IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
D.ssa M.Cristina Frignani

=====

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE AD USO AMMINISTRATIVO  
ADDI',

## **2. ACCORDO FORMALE TRA I PRINCIPALI ATTORI TERRITORIALI COINVOLTI**



**“BANDO PER L’EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI REGIONALI AGLI ENTI LOCALI A SOSTEGNO DEI  
PROCESSI DI PARTECIPAZIONE ( L.R. 3/2010, ART.6.). CRITERI E MODALITÀ”**

**ACCORDO FORMALE TRA PRINCIPALI ATTORI TERRITORIALI  
COINVOLTI (L.R. 3/2010 art.12)**

**TRA**

COMUNE DI GATTATICO\_\_Via\_\_Piazza Cervi  
34 \_\_CF\_\_00473350353\_\_\_\_\_, legalmente rappresentato da \_\_Maiola  
Gianni (Sindaco)\_\_\_\_\_nato a \_\_\_\_\_Gattatico  
(RE)\_\_\_\_\_il \_\_22/06/1956\_\_\_\_\_domiciliato per la sua carica a  
\_\_\_\_\_Gattatico\_\_\_\_\_

COOP. RE:SEARCH Via\_\_P.C.Cadoppi n.4, Reggio  
Emilia \_\_CF/P.IVA\_\_02233060355\_\_\_\_\_, legalmente rappresentato da \_\_Davide  
Bello\_\_\_\_\_nato a  
\_\_\_\_\_Parma\_\_\_\_\_il \_\_26/05/1977\_\_\_\_\_domiciliato per la sua carica  
a \_\_\_\_\_Reggio Emilia\_\_\_\_\_

Pro-Loco Gattatico \_\_Via\_\_A.Tragni n.48,  
Gattatico \_\_CF/P.IVA\_\_0195245035\_\_\_\_\_, legalmente rappresentato da \_Denti  
Paolo\_\_\_\_\_nato a \_\_Castelnuovo di Sotto  
(RE)\_\_\_\_\_il \_\_11/10/1955\_\_\_\_\_domiciliato per la sua carica a  
Gattatico\_\_\_\_\_

Fnil Bus Theater \_\_Via\_\_Cicalini 14, Gattatico \_\_CF\_\_02478080357\_\_\_\_\_,  
legalmente rappresentato da Scalabrini Damiano\_\_\_\_\_nato a \_\_Reggio Emilia  
\_\_\_\_\_il \_\_30/04/1983\_\_\_\_\_domiciliato per la sua carica a  
\_\_\_\_\_Gattatico\_\_\_\_\_

## **PREMESSO CHE**

- In applicazione della legge regionale 9 febbraio 2010 n.3 “Norme per la definizione, riordino e promozione delle procedure di consultazione e partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali”, la Giunta della Regione Emilia-Romagna ha emanato un “BANDO 2016 PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI REGIONALI A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE (L.R. 3/2010, ART. 6). CRITERI E MODALITA”;
- che tale bando, in scadenza il giorno 29 Luglio 2016, prevede l'erogazione di contributi, dell'ordine massimo di 20.000 euro ad enti locali (anche associati) o ad altri soggetti pubblici e privati (previa adesione formale di almeno un ente locale);
- che i suddetti contributi sono volti a finanziare percorsi partecipativi avviati in relazione a progetti, atti, e procedure di competenze delle assemblee legislative o delle giunte delle amministrazioni locali, ovvero a progetti iniziative o scelte pubbliche su cui l'amministrazione pubblica non abbia ancora avviato alcun procedimento amministrativo o assunto alcun atto definitivo;
- tra i contenuti dei progetti ammessi a contributo regionale figurano progetti attinenti a: sistemi integrati di welfare; azioni per superare situazioni di vulnerabilità delle diverse forme familiari; reti integrate di servizi socio-educativi ed educativi per l'infanzia e di servizi per persone non autosufficienti; Piani di Azione Locale per la Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Tali progetti, configurabili nell'ambito delle politiche di welfare, dovranno essere esplicitamente caratterizzati da azioni volte al sostegno delle pari opportunità di genere e/o al contrasto a tutte le forme di discriminazione diretta o indiretta nei confronti delle persone.
- che la durata dei progetti finanziari è quantificata in mesi 6, con avvio delle attività nel corrente anno 2016;
- che il progetto parte con l'adozione formale di un atto da parte dell'ente promotore e si conclude con un documento di proposta partecipata di cui le autorità decisionali si impegnano a tener conto nelle loro deliberazioni;
- che vengono identificati quali criteri premianti dei progetti la presenza di: accordi formali, istanze, petizioni, cofinanziamenti.

## **CONSIDERATO CHE**

-Il Comune di Gattatico, assieme a Cooperativa Re.Search intende partecipare al bando regionale per avviare un percorso partecipativo su alcuni importanti aspetti legati all'affiancamento e miglioramento delle attività scolastiche ed extrascolastiche dei bambini e ragazzi con disabilità.

- In particolare, oltre all'ente gestore di decisioni e al soggetto richiedente, Pro-Loco Gattatico e Fnil Bus Theater\_\_hanno manifestato interesse nel partecipare al percorso e hanno dato disponibilità a cooperare nella realizzazione delle proposte scaturite al termine del processo partecipativo;

**CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, GLI ENTI SOPRA ELENCATI CONCORDANO QUANTO SEGUE**

### **1. OGGETTO DELL'ACCORDO**

Il presente accordo è relativo alla presentazione del progetto "ACCAVENTIQUATTRO. La comunità progetta opportunità di sostegno all'inclusione scolastica, extra-scolastica e del tempo libero di bambini disabili".

L'oggetto del processo partecipativo consisterà nella costruzione di un **progetto partecipato** attinente a "sistemi integrati di welfare; azioni per superare situazioni di vulnerabilità delle diverse forme familiari" e consiste, nello specifico, nella formulazione di almeno due proposte prioritarie, condivise e partecipate nel Comune di Gattatico per facilitare ulteriormente l'accesso alle attività scolastiche ed extrascolastiche dei bambini e ragazzi con disabilità.

Trattandosi di un processo partecipativo su bisogni definiti e spesso già accolti nel territorio dai servizi comunali (educativi, sociali e culturali), dai servizi sanitari, dalle scuole, dalle associazioni e dal terzo settore la prima fase decisionale rispetto alla chiamata, condivisione e costruzione della partnership e del progetto, nonché alla costruzione condivisa di una prima forma di gruppo allargato progettuale e del tavolo di negoziazione sarà estesa ai referenti dei servizi comunali, associazioni e terzo settore del Comune di Gattatico. Questa prima fase raccoglierà a sé quanti per competenza ed esperienza si occupano di integrazione e affiancamento dei bambini con disabilità, siano essi educatori, assistenti sociali, operatori socio-sanitari,

associazioni o gruppi informali di familiari interessati dal tema e chiamati su invito, a seguito di accurata azione di **mappatura territoriale partecipata**.

Il processo nasce da una sollecitazione del Comune di Gattatico e dalle associazioni del territorio ad affrontare in maniera sistemica il grave insorgere del numero di bambini con diversi livelli di disabilità che richiede di affrontare in modo collettivo i modi e i metodi dell'accoglienza e dell'accudimento scolastico ed extra-scolastico dei bambini a rischio marginalizzazione

### **Fase decisionale**

La parte decisionale prende avvio già a monte del processo, nella costituzione delle priorità e delle prime bozze di proposte per la facilitazione dell'integrazione scolastica, dove oltre alla presenza del soggetto richiedente e dell'ente titolare della decisione si potrà prevedere l'inclusione di altri operatori o volontari che, dopo manifesto accordo, si impegnano a cooperare a stretto giro nelle azioni di organizzazione, promozione, attivazione, funzionamento, condivisione, monitoraggio, documentazione e riprogettazione del processo partecipativo.

In un percorso più consultivo e di coinvolgimento si prevedono anche azioni di avvicinamento di cittadini o gruppi informali che, purché non direttamente portatori di interesse, rappresentano un capitale umano per la socializzazione e la promozione dell'accoglienza dei bisogni delle persone disabili e dei valori della partecipazione progettuale in tal senso (**attraverso laboratori teatro-narrativi, interviste, dibattiti e facilitazione partecipativa**).

## **2. MODALITA' DI ATTUAZIONE**

Il percorso partecipativo, guidato da uno staff di progetto un tavolo di negoziazione e accompagnamento da esperti e tecnici si ripartirà tra incontri, animazioni e azioni legate al metodo del confronto creativo dedicato al raggiungimento degli obiettivi preposti, ossia:

### **Obiettivi generali:**

-Approfondire, negoziare i bisogni e le aspettative dei diversi attori sociali sul tema nella sfida della mediazione soddisfacente;

- Valorizzare le realtà locali e le esperienze maturate nel corso degli anni prese come sperimentazioni generalizzabili e buone prassi da rimettere in circolo;
- Costruire un metodo di lavoro cooperativo tra tutti gli attori coinvolti che si possa riprodurre in altri contesti e che sorga da subito e non da emergenze contingenti;
- Generare spazi di progettazione creativa a supporto di servizi e progetti istituzionalizzati come risorsa aggiuntiva e stabile all'accoglienza ed al miglioramento dei tempi di vita dei ragazzi e delle famiglie;
- Sostenere i presupposti per una collettività sempre più inclusiva e accogliente ai bisogni complessi di vite in crescita ed in evoluzione;
- Sostenere la qualità di vita dei bambini e ragazzi con disabilità nell'accesso alla scuola e alle attività del tempo libero in maniera continuativa;
- Implementare e sostenere i servizi di sostegno ai giovani con disabilità già esistenti attraverso processi di maggiore compartecipazione collettiva.

**Obiettivi specifici:**

- Sperimentare nuovi modi di essere al tavolo di confronto tra pubblico e privato, collettivo ed individuale;
- Elaborare nuove proposte operative;
- Elaborare con la realtà progettuale del tavolo di negoziazione e con la comunità le istanze emergenti e le nuove sfide di cura e accudimento dei giovani con disabilità;
- Maggiore coinvolgimento dei caregivers nelle fasi di processo;
- Maggiore equità e valorizzazione delle competenze tecniche e di vissuto tra i partecipanti;
- Rigenerare nuove risorse comunitarie ed esplorare nuovi contesti fecondi al processo;
- Valorizzare l'interdisciplinarietà e la contaminazione di linguaggi nel rispetto dei bisogni complessi del bambino;
- Sperimentare forme di tutoraggio tra famiglie che affiancano altre famiglie nella scoperta e nel percorso, della disabilità dalla diagnosi all'inserimento nelle strutture in partnership con l'ente locale (non in contrapposizione).

**3. FASI**

FASI	AZIONI	RISULTATI ATTESI	TEMPI
I FASE CALL E ATTIVAZIONE	-Apertura del processo -Condivisione e costruzione della partnership e del progetto con livello amministrativo, servizi, associazioni e terzo settore attraverso il consolidamento dello staff di progetto e la prima strutturazione del tavolo di negoziazione -Iniziativa e azioni di coinvolgimento di ulteriori attori	-costruzione di partenza di un modus operandi e di un obiettivo comune - inizio stesura mappa dei portatori di interesse - emersione del progetto a livello	Ottobre- Dicembre 2016

	<p>nel tavolo di negoziazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Seminario e formazione interna sui contenuti e le tecniche della progettazione partecipata</li> <li>-Azioni di facilitazione alla condivisione e alla programmazione iniziale</li> <li>-Incontri staff di progetto, tavolo di negoziazione</li> </ul>	<p>locale e civico (famiglie, cittadini interessati, gruppi informali ecc.) e raccolta ulteriori adesioni al tavolo di negoziazione</p>	
<p>II FASE PRIMA OPERATIVITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Programmazione operativa e priorità tematiche di intervento</li> <li>- assegnare ruoli e responsabilità e definire mission e regole di base</li> <li>-Prime azioni di outreach e facilitazione comunitaria</li> <li>- Inserimento di nuove risorse sociali al tavolo di negoziazione</li> <li>- Condivisione primo piano comunicativo e informativo</li> <li>-Incontri staff di progetto, tavolo di negoziazione</li> <li>- prime azioni di outreach e facilitazione comunitaria</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-articolazione dei gruppi di lavoro e ambiti tematici di approfondimento con i portatori di interesse che si attiveranno anche nelle successive fasi e dopo la conclusione del processo</li> <li>- implementazione di competenze interne al tavolo alla facilitazione</li> <li>-individuazione di alcune proposte iniziali</li> <li>-Attivazione di altre persone, aderenti o collaboranti con il TdN</li> <li>- attivazione sito web</li> </ul>	<p>Gennaio- Febbraio 2016</p>

<p>II FASE OPERATIVITA' PROGETTUALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attivazione del processo partecipato e manutenzione con traguardo dell'elaborazione di almeno due soluzioni per la facilitazione scolastica dei bambini nelle scuole e nelle attività extra-scolastiche di Gattatico</li> <li>-Azioni di Facilitazione dinamiche di gruppo dentro e fuori il tavolo di negoziazione e mediare i conflitti</li> <li>- Condivisione dei metodi e ruoli per la comunicazione esterna</li> <li>-Incontri staff di progetto, tavolo di negoziazione</li> <li>- Coinvolgimento media e stampa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Stesura finale dell'albero dei problemi e delle priorità di intervento</li> <li>-Incontri pubblici</li> <li>-Laboratori narrativi e teatrali di dibattito</li> <li>-Individuazione dell'identità del progetto, logo e strategie di comunicazione emarketing sociale</li> <li>- Strutturazione e articolazione delle proposte progettuali per la facilitazione scolastica dei bambini nelle scuole e nelle attività extra-scolastiche di Gattatico</li> <li>- Definizione e condivisione delle competenze e dei rispettivi mandati</li> </ul>	<p>Febbraio- Marzo 2016</p>
<p>III FASE VALUTAZIONE E</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Incontri staff di progetto, tavolo di negoziazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Raccolta delle valutazioni</li> </ul>	<p>Aprile 2016</p>

MONITORAGGIO INTERNO	- Raccolta feed-back, interviste, questionari online - Momenti di auto-riflessione e meta-narrazione	interne ed esterne del processo	
IV FASE CHIUSURA DEL PROCESSO E COMUNICAZIONE- RIPRIGETTAZIONE	- Redazione documento conclusivo - Incontri staff di progetto, tavolo di negoziazione - Confezionare l'accordo tra le parti in causa	- Stesura, comunicazione e divulgazione di documenti, materiali, multimediali ecc. - Assemblee e momenti pubblici - Avvio delle proposte progettate - Sottoscrizione degli impegni presi nell'accordo formale delle proposte avanzate	Aprile 2016

#### 4. IMPEGNO DELLE PARTI

Ogni ente ed associazione firmataria si impegna, per quanto di propria competenza, a dare il più ampio contributo per la migliore realizzazione del progetto, mediante la partecipazione di propri rappresentanti, la condivisione del proprio tempo dedicato, la circolarità dell'impegno nelle informazioni e il sostegno socio-relazionale dei processi nonché etico.

I sottoscritti firmatari si impegnano a prendere parte al Tavolo di Negoziazione e al suo buon funzionamento nel corso del processo, nonché di sostenerne le azioni comunicative alla comunità e agli attori esterni.

Tutti i soggetti si impegnano a divulgare la documentazione informativa di pubblico dominio sul processo e, una volta individuati i ruoli, le disponibilità e le competenze nel tavolo di negoziazione a dare continuità a questa manifestazione di impegno.

#### 5. SOGGETTO RICHIEDENTE E ENTE RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE

Soggetto richiedente è Società Cooperativa Sociale Re.search ed Ente responsabile dell'attuazione del progetto, in caso di assegnazione del contributo di progetto è Comune di Gattatico. In particolare, viene individuato quale Responsabile dell'attuazione dell'accordo, in quanto capofila del progetto, Il Responsabile del Servizio Scuola Cultura Sport e Tempo Libero, Dott. Marino Bigi.

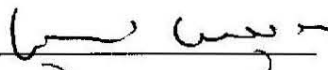
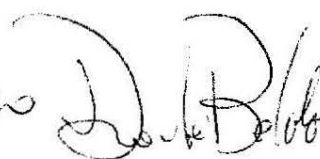
#### 6. DISPOSIZIONI FINALI

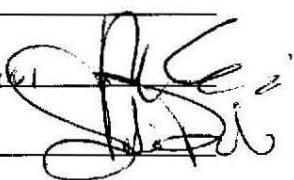



In caso di aggiudicazione del contributo regionale, il presente accordo resterà efficace finché non saranno assolti gli impegni previsti e realizzato il progetto sopra descritto.

Letto, firmato e sottoscritto

LI 21 07 2016 GATTATICO

COMUNE DI GATTATICO, IL SINDACO   
COOPERATIVA RE.SEARCH IL PRESIDENTE DAVIDE BELLO 

FNIL BUS THEATER IL PRESIDENTE DAMIANO SCARABINI   
PRO-LOCO IL PRESIDENTE BENTIPAOLO 

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

### **3. DOCUMENTAZIONE E ARTICOLI DI INTERESSE DELLA COMUNITÀ ( PUNTO P )**

n°9 giugno 2016 - per informazioni: all'Ufficio cultura del Comune: 0522.477919 - cultura@comune.gattatico.re.it

# La Piazza@on-line

ORGANO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GATTATICO

## EstArte 2016

Da sabato 4 giugno sono tornati gli appuntamenti della rassegna EstArte a Praticello, la manifestazione dedicata all'arte nelle sue variegate espressioni che porta, nelle piazze e nelle vie centrali, atmosfere suggestive che rendono particolarmente piacevole uscire, incontrarsi, vivere il proprio paese. Dopo essere partiti con la prima iniziativa riguardante le arti figurative, con le opere di Pierangelo Giovanetti esposte al Centro Polivalente, giovedì 16 è stato il turno dedicato alla danza con l'esibizione delle scuole di ballo LG Evolution e Tersichore Danza, presso piazza Tannetum. Successivamente la rassegna si sposterà in piazza Cervi: venerdì 24, sarà l'occasione di poter riassaporare la tradizione del teatro dei burattini con lo spettacolo "I tre bravi alla porta"; mentre mercoledì 29, si respirerà un'atmosfera internazionale con uno spettacolo che unisce cinema e musica grazie alle re-interpretazioni della Crazy Band e della Banda Musicale di Scandiano. Gran finale venerdì 8 luglio con il teatro popolare: nella piazzetta di via Tragni si potrà assistere infatti ad una lunga sequenza di sketch e cabaret comici portati in scena dagli attori dialettali Damiano Scalabrini e Marco Magnani insieme e i giovani interpreti della compagnia Fnil Bus Theater. Tra i protagonisti delle serate anche pittori, fotografi e hobbisti con le loro esposizioni e le caratteristiche bancarelle.



## L'ultimo ciao a Nicolas

Nicolas, ti abbiamo visto crescere nel nostro paese, frequentare le scuole, la biblioteca, il centro giovani, i campi estivi e i campi di calcio.

Ti abbiamo visto appassionato e volenteroso, energico e sorridente in tante attività del nostro Comune.



Sorrivdevi a quella vita che ti è stata tolta in un modo inaspettato. A tutti è sembrato crudele e ingiusto, come lo può essere la morte di ogni giovane che invece, dovrebbe avere diritto ad un domani lungo e ricco di potenzialità.

Tu eri parte di quei giovani sui quali noi dobbiamo sperare per un futuro migliore.

Ti abbiamo perso, e l'intera comunità ne sta soffrendo. Non possiamo consolare, se non con una vicinanza ideale, la tua famiglia ma possiamo incitare i tuoi amici e tutti i giovani a prendere ad esempio la tua vitalità e la tua voglia di "fare" anche a beneficio degli altri.

Ti ricorderemo anche con l'impegno che dobbiamo a tutti i giovani: per sostenerli, responsabilizzarli e aiutarli a proteggersi dalle insidie e dai pericoli, con la consapevolezza tuttavia che nulla si può contro una cattiva sorte se non stringersi insieme in un dolore comune.

Mara

## Al Centro Polivalente: *Flussi* di Pierangelo Giovanetti

In mostra presso il Centro Polivalente, fino a inizio luglio, la mostra di Pierangelo Giovanetti: *Flussi*. Un gioco di colori, forme, segni diventa scrittura che invita ad essere toccata, sfiorata delicatamente. I flussi di carte richiamano alla memoria qualcosa di organico, in cui è madre natura a giocare i suoi elementi. Ecco allora che possiamo immaginare di essere nel flusso acquatico o presi dall'incanto di fiamme in movimenti. Nelle opere in mostra, realizzate da Pier interamente con la carta, è facile lasciarsi trasportare dalla leggerezza e delicatezza della materia, che perde il proprio peso dialogando con il vuoto, lo spazio delle infinite possibilità.





## Disabilità e solidarietà

Alcuni mesi fa l'ufficio scuola del Comune aveva lanciato un appello alle associazioni del territorio chiedendo una concreta collaborazione nel campo del sostegno alla disabilità. Nella lettera si faceva notare come, a fronte dell'aumento delle necessità, erano vistosamente calati i trasferimenti dello stato ed erano del tutto scomparsi quei finanziamenti specifici che, in passato, regione o provincia erogavano. Tale situazione rischiava di rendere sempre più difficoltoso l'inserimento dei bambini disabili nei servizi extrascolastici essendo spesso indispensabile assicurare loro un tipo di assistenza personalizzata, piuttosto costosa. Molte associazioni hanno accolto l'appello rendendosi disponibili a dare il proprio aiuto nelle forme consentite dalle proprie risorse. Alcune di loro, come la **Dance Republic**, **Taneto si Diverte**, **Avis** e **Pro Loco**, hanno anche già provveduto a versare un significativo contributo economico. Naturalmente l'assessorato alla scuola li ringrazia sentitamente, sottolineando che, al di là dell'aspetto economico, va senz'altro rilevata l'attenzione e la generosità che il volontariato sa mettere in capo, quando la motivazione è importante.

## Ringraziamenti dai Servizi Sociali

I ragazzi dell'APPerò, l'Unione val D'Enza e i Servizi Sociali ringraziano di cuore tutte le Associazioni e i cittadini di Gattatico che hanno generosamente contribuito (con il proprio lavoro o con offerte) alla realizzazione delle attività e dei laboratori. Una parte dei fondi saranno utilizzati per Progetti di cura e riabilitazione. Un ringraziamento particolare a: **Taneto si diverte**, **La Compagnia dal réviot**, **Partito Democratico**, **Podistica Taneto**, **Caritas**, **Farmacia "Saccardi"** di Praticello, **La fucina delle Arti**, **Parrocchia di Praticello**, **Il tavolo Crisi**, **Chiari Marco**, **Artoni Olimpio**, **Torreggiani Amedea**, **Nussbaumer Jacopo**, **Ronzoni Natalino**.



Il Settore Politiche Sociali ringrazia: **Sandrin Luciano**, **Gallo Elena**, famiglia **Castagnetti**, **Aneschi Patrizia**, **Iemmi Davide e Filippo**, **Morini Ermanno**, **Artoni Mario**, **Magnoni Glauco**, la piccola **Adriana**, per aver offerto ausili, abbigliamento, giocattoli e altro materiale per famiglie in difficoltà.

Il Servizio Domiciliare Anziani di Gattatico ringrazia di cuore la **Croce Bianca** per la donazione di ausili necessari e utili per gli anziani del nostro territorio.

## Per Gattatico altre cinque Medaglie D'Onore

Con la consegna avvenuta lo scorso 2 giugno, in occasione della festa della Repubblica, di altre 5 Medaglie d'Onore, si allunga l'elenco dei cittadini di Gattatico insigniti da questa importante onorificenza. Le medaglie d'onore, va ricordato sono attribuite dalla presidenza del Consiglio dei Ministri a quei deportati nei campi di lavoro nazisti durante il secondo conflitto mondiale, che affrontarono un lungo periodo di stenti e di violenze, per essersi rifiutati di aderire alla Repubblica sociale o di arruolarsi nell'esercito tedesco. Le nuove medaglie sono state conferite a: **Chiari Alcide**; **Cordonati Nelson**, **Lanetti Alberto**, **Manghi Angelo** e **Schiava Vasco**. Essendo ormai tutti deceduti, i riconoscimenti sono stati ritirati dai figli o dai nipoti: per i primi quattro la cerimonia si è svolta al teatro Ariosto di Reggio Emilia; quella di Schiava è invece avvenuta nella prefettura di Milano, città dove vive il figlio.



## PRO LOCO:

Alla scoperta della land art di Christo

**Pro LOCO**  
GATTATICO **Domenica 26 giugno 2016**

Gita sul lago d'Iseo alla scoperta di:  
**The Floating Piers**



**The Floating Piers**, il nuovo progetto di Christo in Italia, 70.000 metri quadrati di tessuto giallo cangiante, sostenuti da un sistema modulare di pontili galleggianti firmati da 200.000 cubi in polietilene ad alta densità, compongono una installazione che si svilupperà a pelo d'acqua seguendo il movimento delle onde.

Creerà sulle acque del Lago di Iseo un percorso pedonale di 3 chilometri composto da pontili larghi 16 metri e alti 50 centimetri dai bordi degradanti. Il tessuto si svilupperà per altri 1,5 chilometri lungo la strada pedonale tra Sulzano e Peschiera Maraglio.

Programma della giornata

**Partenza**

ore 7.30 - Piazza Cervi di Praticello di Gattatico

ore 7.45 - Parcheggio della chiesa di Taneto

Visita al Centro storico di Iseo

Viaggio in traghetto da Iseo a Monte Isola

Pranzo Libero

Passeggiata su Floating Piers

Arrivo ore 21.30

**Iscrizioni entro**

**venerdì 18 giugno 2016**

presso:

Edicola della Piazza - Praticello

Bar di Taneto - Taneto

L'iniziativa si svolgerà al raggiungimento  
di 40 partecipanti.

Per informazioni:

Enrico 335 6371277

Giuseppe 366 5579557

Carlo 326 8174108

**Tesserati Pro loco euro 35,00**

**Non tesserati euro 40,00**

(compresa tessera associative)



## Barbara Vola nella Tea Masters Cup

Straordinario risultato per Barbara Vola, residente a Taneto, arrivata al secondo posto nella fase nazionale della Tea Masters Cup, che si è tenuta il 22 maggio a Milano. La **Tea Masters Cup** è una competizione internazionale per appassionati e per professionisti (Tea Masters) del mondo del tè. La competizione, non solo permette di identificare i migliori Tea Masters Italiani che competeranno con colleghi da ogni parte del mondo alla finale mondiale in Corea del Sud nel giugno 2016, ma permetterà anche di diffondere la conoscenza del tè, scoprire nuove opportunità e instaurare contatti professionali, è previsto un ricco programma per scoprire la cultura del tè in uno dei Paesi produttori di tè d'eccezione: le piantagioni e le aziende dove il tè viene lavorato, le cerimonie tradizionali, i monasteri buddisti dove i monaci da oltre 1300 anni hanno preservato e mantenuto viva la tradizione di questa antica bevanda, l'arte delle ceramiche. La competizione prevede tre categorie: preparazione del tè, abbinamento tè e cibo, degustazione. L'evento in Italia è stato organizzato da Protea, un'associazione di promozione sociale affiliata all'Aics (Associazione Italiana Cultura Sport).



## Tombolata Avis

La stagione estiva è iniziata all'insegna della tradizione, mercoledì 1 giugno infatti si è svolta in piazza a Praticello la Tombolata AVIS organizzata dalla sezione comunale in collaborazione con il Sap Val d'Enza. Appuntamento al quale associazioni e famiglie partecipano volentieri per passare insieme una serata all'insegna dei giochi e del divertimento. La manifestazione è iniziata con la cena a base di salumi e gnocco fritto preparati dalla Proloco di Gattatico. Alle ore 21.00 è partita invece la parte d'intrattenimento in cui la "Grande Tombolata" ha fatto da regina. Come tutti gli anni per la sezione dedicata agli adulti i premi in palio erano costituiti da buoni acquisti utilizzabili nei negozi del comune che hanno aderito all'iniziativa. Mentre per i bambini vi sono state estrazioni straordinarie gratuite a loro dedicate, con in palio tanti e divertenti giochi, decisamente apprezzati dai piccoli partecipanti. La manifestazione si è conclusa con la consegna a tutti i bambini dei coloratissimi palloni offerti dal Dott. Liello Zocchi, al quale va un ringraziamento particolare da parte di tutta la sezione Avis di Gattatico. Un grazie speciale va anche a tutto il pubblico accorso durante la serata, dimostrando il proprio interesse verso l'iniziativa.



Anna Maria

## CROCE BIANCA

### Rinnovato il consiglio direttivo della A.P. Croce Bianca.

Mercoledì 20 Aprile scorso, presso la sede di Via Fellini, si sono tenute le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo di A.P. Croce Bianca. Tutti i volontari sono stati chiamati per eleggere gli organi che gestiranno l'Associazione per il prossimo quadriennio 2016 - 2020: Consiglio Direttivo, Collegio dei Provvisori e Revisore dei Conti. La partecipazione a queste elezioni è stata più che soddisfacente e dalle consultazioni sono risultati eletti: Barbara Bigi, Presidente uscente che è stata riconfermata alla guida di Croce Bianca; dal Consiglio uscente sono stati riconfermati: Francesca Decimelli, Paola Cerchiaro, Sergio Davoli, mentre i nuovi consiglieri eletti sono Lorenzo Garavaldi, Franco Franceschetti, Gessica Reggiani, Roberto Giovanni Colli e Lisa Domenica Solari. Eletto anche il collegio dei Provvisori di cui fanno parte: Valentino Belicchi, Mirco Morelli e Renato Delmonte; Revisore dei Conti: Ivano Campana. Durante l'insediamento la Presidente Barbara Bigi ha ringraziato i consiglieri uscenti per il lavoro svolto in questi anni, ha inoltre tracciato le linee programmatiche di questo nuovo mandato, con fermando l'attenzione alla cittadinanza e al territorio e la volontà di proseguire nel cammino iniziato 35 anni fa. Particolare attenzione verrà data alla collaborazione con le altre realtà di volontariato del nostro territorio e con le Amministrazioni Comunali.



### Ringraziamenti

In memoria di **Venafri Enoc** offre Artusi Gianluca e Dolores, famiglia Aimi Mauro - In memoria di **Rossi Norma e Olindo** offre la famiglia Soliani Aristeo - In memoria di **Cattani Umberto** offre Mossini Donelli Bianca, Simonazzi Maria - In memoria di **Bellan Gina** offre la famiglia Panella Valeriano - In memoria di **Montani Carla** offre Mossini Donelli Bianca - In memoria di **Pattini Bruno** offre la famiglia Bramini Guido, famiglia Aimi Isacco, Aimi Mauro, Aimi Erminia, famiglia Ferrarini Elvoi - In memoria di **Cantarelli Cristina** offre la famiglia Aimi Mauro - In memoria di **Fantuzzi Alberto** offre la famiglia Fantuzzi-Di Nucci, famiglia Fantuzzi Prospero, famiglia Soliani - In memoria di **Donelli Serilde** offrono: Aimi Erminia, Bertolini Rosanna, Bertolini Renata, Cantarelli Antonietta, Maiola Mina, Mossini Marzia, Pramori Luisa, Prignacchi Vanda, famiglia Manzotti Iefte, famiglia Aimi Mauro, famiglia Benatti Angelo e Odette - In memoria di **Giacomelli Secondo** offrono Aimi Isacco, Ada e Marisa, Panella Valeriano, famiglia Aimi Mauro e Pellacini Ivan - In memoria di **Scalabrini Otello** offrono Ermes e Mauro - In memoria di Onofria Montalto offre Giaccone Maria detta Lisa, Chiari Gina - In memoria di **Cattani Umberto**, **Montani Carla**, **Scalabrini Otello**, **Donelli Erminio**, **Lanzi Carlo**, offre Messori Gianna - In memoria di **Giancarlo Lanzi** offre fam. Donelli Stella, Tagliavini Antonio, Cagnolati Gianluca - In memoria di **Soliani Pierino** offre Cantoni Ercole. - OFFERTE GENERICHE: Mora Riccardo, Gatti Franco e fam., Saracca Imelde.



### GIRAMONDI 2016: UNA FORMULA CHE PIACE

Con il viaggio in Yemen e in Birmania si è conclusa l'edizione 2016 di Giramondi la rassegna di reportage fotografici che, anche quest'anno, ha dato la possibilità di scoprire luoghi affascinanti, vicini e lontani, accompagnando sempre le immagini con saggi gastronomici, letterari, musicali o di danza dei paesi visitati. Buona nel complesso la presenza di pubblico, seppur inferiore alle passate edizioni. Ciò è forse dovuto anche ad alcuni spostamenti della programmazione per cause di forza maggiore. Però a detta di tutti i partecipanti, questa formula rende l'iniziativa particolarmente piacevole ed interessante e merita senz'altro di essere ripresa. Un grazie alla biblioteca comunale ed ai circoli fotografici Tannetum e Foto gruppo 60, sia per la qualità della proposta che per l'accurata organizzazione.



### SERVIZIO CIVILE 2016

#### Servizio Civile Nazionale: una scelta consapevole

Ha un'età compresa tra i 18 e i 28 anni?

#### PUOI ADERIRE AL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

La Pubblica Assistenza della tua città ha aderito al Servizio Civile Nazionale Nazionale con diversi progetti che garantiscono un servizio impegnativo ed utile per la tua comunità.

La durata del Servizio Civile Nazionale è di 12 mesi, con un minimo di 20 ore di servizio al mese (compreso il periodo di 456

ore superiori al 50%)

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?

Sei un volontario?



Se sei dinamico e vuoi sentirti utile, unisciti a noi!  
[www.anpas.org](http://www.anpas.org)

### Ospitalità ai bambini bielorussi

L'associazione SORRID.A.M.O ALLA VITA ringrazia le scuole per il contributo destinato all'accoglienza dei bambini bielorussi, questa la nota: "Con la presente vogliamo rivolgere un sentito ringraziamento alle famiglie ed agli insegnanti della Scuola primaria "Sabin" di Praticello, per la generosa raccolta di euro 620 in occasione della "settimana della merenda solidale". Questa cifra contribuirà all'accoglienza e alle attività previste nel mese di luglio 2016 per i bimbi provenienti dalla Bielorussia. Ancora grazie per la sensibilità dimostrata. La presidente, Sonia Piccinini".

### AGGIORNAMENTO DIGITALE

Nel corso di questi mesi si sta organizzando un'importante iniziativa: GattaticoApp. Un'applicazione per smartphone (sia Android che iOS), che permetterà di scoprire i principali luoghi di interesse storico e naturale presenti sul territorio del comune; un modo anche per incoraggiare ad una rivalutazione in chiave turistica e culturale delle potenzialità di Gattatico. Il progetto è sotto la supervisione dell'assessore alla cultura e all'ambiente Francesca Pulga. Sempre in ambito digitale, durante il periodo estivo verrà aperta, in via sperimentale, la pagina Facebook de La Piazza, un modo più giovane e immediato per poter aggiornare costantemente su eventi ed iniziative e usufruire dei contenuti mediati come la versione in PDF del giornale.



## Eventi a Gattatico fino al 15 agosto

Giugno			
16 giovedì, sera	Piazza Cervi	Gattatico EstArte: Serata di ballo.	Amm. Comunale
18 sabato, pomeriggio e sera	Zona sportiva di via Valle	Evento sportivo con pizza e birre artigianali	Gattatico Club
19 domenica, pomeriggio e sera	Zona sportiva di via Valle	Evento sportivo con pizza e birre artigianali	Gattatico Club
19 domenica, sera	Parrocchia Nocetolo	Tortellata di S. Giovanni	Parrocchia e Ass. Fontana
23 giovedì, sera	Taneto, parco Rosselli	Festa PD - Tortellata di S. Giovanni	PD Gattatico
24 venerdì, sera	Piazza Cervi	Gattatico EstArte: Spettacolo Burattini	Amm. Comunale
26 domenica, mattina e pomeriggio	Piazza Cervi	Mercatino del riso (con gnocco fritto dell'Ass. Fontana)	Amm. Comunale - Associazioni
29 mercoledì, sera	Piazza Cervi	Gattatico EstArte: Musica e Cinema	Amm. Comunale - Associazioni
Luglio			
2 sabato, sera	Taneto, crocile	Festa degli amatori calcio	Taneto Si Diverle
8 venerdì, sera	Piazza Cervi	Gattatico EstArte: Teatro in piazza	Amm. Comunale - Fml Bus Theater
9 sabato, sera	località da definire	Festa Brasiliana	Gattatico Club
14 giovedì - 17 domenica, sera	Parco sala Polivalente	Pratico Rock	Centro Giovani
17 domenica, mattina e pranzo	Parrocchia Nocetolo	Sagra di Nocetolo	Circolo parrocchiale
22 venerdì, pomeriggio e sera	Parco sala Polivalente	Festa Campi Estivi	Amm. Comunale e Pro Loco
24 domenica, mattina e pomeriggio	Piazza Cervi	Mercatino del riso (con gnocco fritto dell'Ass. Fontana)	Amm. Comunale - Associazioni
25 lunedì, sera	Museo Cervi	Pastasciuffata	Istituto Cervi, Associazioni e Pro Loco.
30 sabato, sera	Taneto, parco Rosselli	Festa della cocomera.	Pro Loco
Agosto			
4 giovedì - 24 mercoledì, sera	Olmo	Inizio Festa del Grano	Circolo ACLI Olmo



COMUNE DI GATTATICO

CENTRO GIOVANI LA PALAZZINA

presenta

ASSAGGI DI



VOLONTARIATO

Forma-Esperienza

in collaborazione con

Ufficio Cultura, Ufficio Servizio Sociale, Associazioni del territorio  
per ragazzi dai 14 ai 22 anni del Comune di Gattatico

5 esperti sui temi: VOLONTARIATO - ANIMAZIONE - PRIMO SOCCORSO -  
LEGALITA' - ECOLOGIA - SOSTEGNO ALLA PERSONA

**1 incontro SABATO 7 MAGGIO**  
- INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO -  
In collaborazione con la Croce Bianca  
di Sant'Ilario D'Enza.

**2 incontro MARTEDI' 17 MAGGIO**  
- DALLA PARTE GIUSTA - A cura di

**3 incontro GIOVEDI' 19 MAGGIO**  
-VOLONTARIATO/ECOLOGIA -  
con Chiara Tarana (Servizio Sociale)

**4 incontro MARTEDI' 25 MAGGIO**  
- INTEGRAZIONE E SOSTEGNO ALLA  
PERSONA-  
con Lucia Carpi

**5 incontro MARTEDI' 31 MAGGIO**  
- TECNICHE DI ANIMAZIONE E  
GIOCHI DI GRUPPO-  
con Massimiliano Torelli

**COS'E'** E' un CORSO per tutti i ragazzi  
che hanno voglia di diventare protagonisti nel  
volontariato territoriale.

E' un'occasione di arricchimento e di  
formazione di sé, che porterà i partecipanti ad  
entrare in contatto con realtà diverse e poco  
note attraverso un impegno riconosciuto da  
tutta la comunità locale. Per tutti i  
partecipanti sarà possibile effettuare tirocini  
nelle associazioni e nei servizi alla persona,  
cultura, volontariato del Comune di Gattatico.  
Al momento dell'iscrizione al corso verrà  
consegnata la **Younger Card** della Regione  
Emilia Romagna, sulla quale verranno caricate  
le ore di formazione e tirocinio accumulate.

**DOVE?** Al Centro Giovani "La Palazzina"  
Via Valle 1, Praticello di Gattatico (RE)

**DALLE 17.00 ALLE 19.30**

**INFORMAZIONI PER ISCRIVERSI AL CORSO**

Ufficio Scuola: 0522 477938

Cooperativa Research: 340 9590454

Stefania: stefania.m@coopresearch.it





COMUNE DI  
GATTATICO



# CENTRO GIOVANI "LA PALAZZINA"

Via Valle 1, Praticello di Gattatico

**Sabato 21 Novembre**  
**ORE 17.30**

in occasione della  
"Giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia"  
inaugura il nuovo

**BAGNO PER DISABILI**

realizzato grazie al contributo della  
Fondazione Pietro Manodori

e presenta  
l'attività del prossimo periodo

**SIETE TUTTI INVITATI ALL'APERITIVO  
PER FESTEggiARE INSIEME!!!**

**VI ASPETTIAMO!!!**



# LEZIONI DI **VOLO** NTARIATO

PER RAGAZZI DAI 14 AI 22 ANNI

**SOSTEGNO ALLA PERSONA** **SOLIDARIETA'**  
**ANIMAZIONE CULTURALE** **ECOLOGIA**

## COS'E':

E' UN PERCORSO FORMATIVO ESPERIENZIALE  
INSIEME ALLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO  
DI GATTATICO RIVOLTO AI GIOVANI PER  
APPROFONDIRE IL TEMA DELLA SOLIDARIETA' .

IL PROGETTO SARA' REALIZZATO DAL MESE DI  
LUGLIO AL MESE DI DICEMBRE 2016

**YOUNGER CARD**



Iscrivendoti ai corsi  
otterrai

La **YOUNGER CARD**  
Della Regione Emilia  
Romagna, ti  
caricheremo le ore per  
ottenere crediti  
formativi

## COLLABORANO INSIEME:

TAVOLO CRISI  
COOP. RESEARCH  
COMUNE DI GATTATICO  
CENTRO GIOVANI  
COMPAGNIA DEL REVIOT  
CARITAS  
STELLA SULLA TERRA  
PODISTICA TANETO  
AVIS  
AUSER  
LA FONTANA  
ORATORIO DI PRATICELLO  
UNIONE VAL D'ENZA  
APPerò  
L'ARABA FENICE  
GRUPPO MANI CREATIVE  
PROLOCO

## INFORMAZIONI PER PARTECIPARE ALL'INIZIATIVA:

Ufficio Scuole  
0522 477938  
Servizio Sociale  
+0522477942  
Coop Research  
340 9580454  
Stefania.m@coopresearch.it